



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Deliberazione Giunta regionale 6 agosto 2012 - n. IX/3950

Manifestazione di favorevole volontà d'intesa, ai sensi del d.p.r. 383/1994, in ordine al progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore nel tratto da km. 181+000 a km. 187+500 dell'autostrada A4 "Serenissima". Macrointervento 55. Piano di risanamento acustico ai sensi della legge 447/95. Comuni di Bagnatica, Costa di Mezzate, Bolgare, Chiuduno e Telgate (BG) 2

Deliberazione Giunta regionale 6 agosto 2012 - n. IX/3951

Manifestazione di favorevole volontà d'intesa, ai sensi del d.p.r. 383/1994, in ordine al progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore nel tratto da km. 187+500 a km. 206+600 dell'autostrada A4 "Serenissima". Macrointerventi n. 56 - 57 - 58 - 59 - 60. Piano di risanamento acustico ai sensi della legge 447/95. Comuni di Telgate, Grumello del Monte, Castelli Calepio (BG), Capriolo, Palazzolo sull'Oglio, Adro, Erbusco, Rovato, Cazzago San Martino, Passirano (BS) 6

Deliberazione Giunta regionale 6 agosto 2012 - n. IX/3957

Manifestazione di favorevole volontà d'intesa, ai sensi del d.p.r. 383/1994, in ordine al "Progetto n. 8/2012. Comune di Monza. Esposizione Universale del 2015. Progetto definitivo dei lavori di sistemazione alzaie e impermeabilizzazione Canale Villoresi, tratto "Monza" (Progetto Via d'Acqua) - Conferenza dei Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel dossier di registrazione del Grande Evento" 11

D.G. Istruzione, formazione e cultura

Decreto dirigente struttura 7 agosto 2012 - n. 7207

Determinazioni integrative in merito alle graduatorie relative ai progetti presentati a valere sull' "Avviso pubblico per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica". 15

Decreto dirigente struttura 7 agosto 2012 - n. 7210

Approvazione dell' avviso pubblico integrativo per la presentazione di progetti per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica - Generazione Web Lombardia 2 16

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

Decreto dirigente struttura 6 agosto 2012 - n. 7137

Approvazione esiti finali delle istruttorie delle candidature dei soggetti fornitori di servizi settore moda ai sensi dell' art. 5.4 lettera b) dell' allegato A) al d.d. 3642/2012 bando «Linea d' azione Start-up moda: individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili» 32

Decreto dirigente struttura 7 agosto 2012 - n. 7187

Approvazione esiti istruttori finali delle domande presentate ai sensi del bando decreto n. 3678/2011 - Linea d' intervento n. 8 «Start up d' impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limiti d' età) e soggetti svantaggiati (senza limiti di età)» - Fondo di rotazione per l' imprenditorialità (FRIM) - D.g.r. n. 5130/2007. XV provvedimento 34

Decreto dirigente struttura 8 agosto 2012 - n. 7257

Approvazione elenco dei soggetti fornitori di servizi settore moda di cui all' art. 5.5 allegato A) al d.d. 3642/2012 del bando «Linea d' azione start up moda: individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili» 37

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 6 agosto 2012 - n. IX/3950**Manifestazione di favorevole volontà d'intesa, ai sensi del d.p.r. 383/1994, in ordine al progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore nel tratto da km. 181+000 a km. 187+500 dell'autostrada A4 "Serenissima". Macrointervento 55. Piano di risanamento acustico ai sensi della legge 447/95. Comuni di Bagnatica, Costa di Mezzate, Bolgare, Chiuduno e Telgate (BG)**

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto che con nota n. 615 del 17 gennaio 2012 (prot. n. Z1.2012.0001363 del 18 gennaio 2012), il Ministero delle Infrastrutture, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, Lombardia-Liguria - Sede di Milano, ha attivato il procedimento per la determinazione dell'Intesa Stato-Regione ex d.p.r. 383/94 relativamente al «Progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore nel tratto da km. 181+000 a km. 187+500 dell'Autostrada A4 «Serenissima». Macrointervento 55. Comuni di Bagnatica, Costa di Mezzate, Bolgare, Chiuduno e Telgate (BG)», allegando n. 5 copie del progetto definitivo relativo all'intervento, successivamente integrati con nota n. 2810 del 2 marzo 2012 (prot. n. Z1.2012.0006165 del 6 marzo 2012);

Preso atto dei pareri redatti dalla:

- Struttura Paesaggio della D.g. Sistemi verdi e Paesaggio, con nota n. F1.2012.0006051 del 28 marzo 2012, integrato con nota n. F1.2012.0012905 del 6 luglio 2012 ;
- Struttura Pianificazione e Programmazione di bacino e locale della D.g. Territorio e Urbanistica, con nota n. Z1.2012.0004476 del 17 febbraio 2012;
- U.o. Protezione Aria e Prevenzione inquinamenti fisici e industriali della D.g. Ambiente, Energia e Reti, con nota n. T1.2012.0006650 del 29 marzo 2012;

Visto il parere favorevole con prescrizioni redatto, previa valutazione dei pareri sopraindicati, dalla Struttura Pianificazione Territoriale della D.g. Territorio e Urbanistica con nota n. Z1.2012.0017974 del 11 luglio 2012;

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura approvato con d.c.r. n. 56 del 28 settembre 2010 e la declinazione allo stesso nel PO 20 - Valorizzazione e Governance del Territorio, OS 20.1 - Governo del Territorio, come da allegato alla comunicazione del Presidente Formigoni approvata con d.g.r. 465 del 5 agosto 2010;
- il P.T.R., approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 951 nella seduta del 19 gennaio 2010;
- l'art. 29 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 - «Legge Urbanistica»;
- il d.p.r. 18 aprile 1994, n. 383, avente per oggetto «Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale»;
- le ulteriori disposizioni in materia di localizzazione delle opere dello Stato e di quelle di interesse statale contenute nel Capo II del Titolo III del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la propria deliberazione n. VII/2464 del 1 dicembre 2000, avente per oggetto «Definizione delle modalità tecnico-operative per l'esplicazione delle procedure di localizzazione delle opere dello Stato e di Interesse Statale»;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e s.m.i.;
- la legge regionale 30 dicembre 1999, n. 30 «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi»;
- il Protocollo d'Intesa avente per oggetto «Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al d.p.r. 18 aprile 1994, n.383», sottoscritto dalla Regione Lombardia e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia in data 6 dicembre 2001;
- la propria deliberazione n. VIII/007561 del 27 giugno 2008, avente per oggetto «Determinazioni sul programma annuale delle opere di interesse statale proposte da enti pubblici, nell'ambito della procedura di localizzazione delle stesse di cui alla d.g.r. 2464/2000»;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di manifestare favorevole volontà di Intesa, ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 18 aprile 1994, n. 383, in ordine «Progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore nel tratto da km. 181+000 a km. 187+500 dell'Autostrada A4 «Serenissima». Macrointervento 55. Comuni di Bagnatica, Costa di Mezzate, Bolgare, Chiuduno e Telgate (BG)»;

2. di considerare quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo l'Allegato A e l'elenco degli elaborati identificati nell'allegato B;

3. di dare atto che l'intervento non risulta inserito nell'elenco di cui alla deliberazione n. VIII/007561 del 27 giugno 2008, citata in premessa;

4. di integrare l'elenco di cui alla d.g.r. n. VIII/007561 del 27 giugno 2008, avente per oggetto «Determinazioni sul programma annuale delle opere di interesse statale proposte da enti pubblici, nell'ambito della procedura di localizzazione delle stesse di cui alla d.g.r. 2464/2000», con l'inserimento del progetto di cui trattasi;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

_____ • _____

Relazione relativa al "Progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore nel tratto da km 181+000 a km 187+500 dell'Autostrada A4 "Serenissima". Macrointervento 55. Comuni di Bagnatica, Costa di Mezzate, Bolgare, Chiuduno e Telgate (BG)"

Preso atto che:

- con nota n. 615 del 17 gennaio 2012 il Ministero delle Infrastrutture, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, Lombardia-Liguria - Sede di Milano, ha attivato il procedimento per la determinazione dell'Intesa Stato-Regione ex d.p.r. 383/94 relativamente al "Progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore nel tratto da km 181+000 a km 187+500 dell'Autostrada A4 "Serenissima". Macrointervento 55. Comuni di Bagnatica, Costa di Mezzate, Bolgare, Chiuduno e Telgate (BG)";
- con decreto provveditoriale n. 12899 del 9 novembre 2011, il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche ha indetto la Conferenza dei Servizi volta al conseguimento dell'Intesa di cui all'art. 3 del d.p.r. 383/94 ed all'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento, dichiarato di interesse statale, per il giorno 23 febbraio 2012;
- con nota n. Z1.2012.0005844 del 2 marzo 2012 la Struttura Pianificazione Territoriale della D.g. Territorio e Urbanistica ha chiesto una integrazione progettuale alla documentazione depositata ai fini istruttori;
- con nota n. 2810 del 2 marzo 2012, il Provveditorato ha inviato le integrazioni come sopra richieste;
- con nota n. 6795 del 20 giugno 2012, il Presidente della Conferenza dei Servizi ha convocato la seconda adunanza della Conferenza dei Servizi per il giorno 11 luglio 2012;
- la Struttura Pianificazione Territoriale della D.g. Territorio e Urbanistica ha espresso, con nota n. Z1.2012.0017974 dell'11 luglio 2012, parere favorevole con prescrizioni alla positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi;
- con nota n. 7765 del 12 luglio 2012, il Presidente della Conferenza ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi di cui sopra, per eventuali richieste di rettifica o di integrazione.

Le opere consistono nell'installazione di impianti antirumore finalizzati alla riduzione delle immissioni acustiche generate dai veicoli in transito sull'autostrada A4 in carreggiata nord e sud dal Km 181+000 al Km 187+500, in corrispondenza dei vicini nuclei abitati individuati quali ricettori sensibili. La tipologia di barriere antirumore prevista è basata sull'utilizzo di pannelli fonoassorbenti in metallo e tratti di barriera mista in pannelli in metallo e pannelli in materiale trasparente (PMMA o vetro stratificato).

Per la predisposizione dell'atto di espressione della Regione Lombardia è stata svolta la necessaria istruttoria regionale così articolata:

- verifica di conformità urbanistica dalla quale si evince che gli interventi risultano conformi agli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni interessati in quanto ricadono tutti all'interno delle fasce di rispetto stradale;
- acquisizione del parere della Struttura Pianificazione e Programmazione di bacino e locale della D.g. Territorio e Urbanistica, che, con nota n. Z1.2012.0004476 del 17 febbraio 2012, ha segnalato l'obbligo di realizzare, in fase esecutiva, le indagini e gli approfondimenti previsti, anche in materia di progettazione antisismica, dal d.m. 14 gennaio 2008;
- acquisizione del parere della U.o. Protezione Aria e Prevenzione inquinamenti fisici e industriali della D.g. Ambiente, Energia e Reti che, con nota n. T1.2012.0006650 del 29 marzo 2012, ha segnalato che gli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore, previsti dalla legge 447/95 secondo le modalità definite dal d.m. 29 novembre 2000, devono conseguire gli obiettivi stabiliti dall'articolo 4 del decreto sopra citato, cioè, in primo luogo il rispetto dei limiti di rumore. Nelle aree di sovrapposizione di più fasce di pertinenza la condizione definita dal comma 2 dell'articolo 4 del decreto 29 novembre 2000, che stabilisce che il rumore complessivamente immesso non deve superare il maggiore tra i limiti di immissione stabiliti per le singole infrastrutture, deve essere intesa come una condizione ulteriore aggiuntiva e non sostitutiva del rispetto del limite per la singola infrastruttura. Ne discende che in nessun caso nell'area di sovrapposizione di più fasce di pertinenza una infrastruttura potrà rispettare un valore limite superiore a quello specifico della propria fascia. Dovranno essere rivisti e corretti quei valori limite di riferimento definiti, per ricettori in aree di sovrapposizione di fasce di pertinenza, in contrasto con quanto sopra detto.

Lo studio acustico riporta stime con e senza le misure di mitigazione (utilizzando i termini ante operam per definire la situazione in assenza delle barriere e post operam quella con le barriere in progetto). Si osserva che residuano situazioni di superamento dei limiti nel post operam risultanti, essenzialmente da:

- 1) nessuna previsione di intervento sul percorso di propagazione (barriera), valori ante e post operam coincidenti;
- 2) previsione di interventi sul percorso di propagazione, valore post operam inferiore a quello ante operam, ma Insertion Loss della barriera non sufficiente a rientrare nel rispetto dei limiti alla facciata definiti dal d.p.r. 142/2004.

Le situazioni di tipo 1, corrispondenti a scelte deliberate di non realizzare l'intervento di mitigazione sono giustificate nello studio (per alcuni dei casi) ricorrendo all'etichettatura "abbandonata"; a questo proposito qualora la condizione di abbandono comporti la non fruibilità, si può concordare che possa venir meno la sua qualificazione di recettore, altrettanto non si può affermare che, per il solo motivo che contingentemente l'edificio sia rinvenuto disabitato, venga meno la sua qualificazione di recettore in quanto lo stesso potrebbe essere comunque fruibile, dovrà pertanto essere verificato che effettivamente venga meno la sua qualificazione di recettore acustico.

Dovranno quindi essere adeguate le misure di mitigazione nelle situazioni ricordate al punto 1 nelle quali l'edificio si configuri come recettore in modo da conseguire il rispetto dei limiti di rumore previsti dal d.p.r. 142/2004.

Per le situazioni riferite al punto 2) dovrà essere verificata la possibilità, attraverso l'adeguamento della barriera, di conseguire il rispetto dei limiti di rumore alla facciata motivando l'eventuale impossibilità, per le ragioni previste dal d.m. 29 novembre 2000, di poter mitigare lungo il percorso di propagazione o alla sorgente e la necessità conseguente di assicurare il rispetto dei limiti di rumore all'interno dell'ambiente abitativo in luogo di quelli alla facciata.

Dovrà essere predisposta apposita relazione relativa alle verifiche ed approfondimenti suddetti, la relazione dovrà essere inviata a Regione, ARPA ed ai Comuni interessati.

Dovrà essere prevista una verifica post operam (con adeguate misure di rumore) dell'efficacia delle barriere ai fini del rispetto dei limiti di rumore e conseguimento degli obiettivi del risanamento e redatta apposita relazione da inviare a Regione, ARPA e Comuni nella quale si evidenzia se gli interventi hanno conseguito gli obiettivi del risanamento e, qualora così non fosse, vengano indicati gli ulteriori interventi di adeguamento delle misure di mitigazione e le tempistiche della loro realizzazione.

- acquisizione del parere della Struttura Paesaggio della D.g. Territorio e Urbanistica che, con nota n. F1.2012.0006051 del 28 marzo 2012, successivamente integrata con nota n. F1.2012.0012905 del 6 luglio 2012, ha rilevato che gli ambiti interessati dall'intervento non riguardano aree sottoposte a tutela paesistico ambientale ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", parte terza, in quanto non gravate da specifico provvedimento di vincolo ex art. 136 e non comprese negli ambiti di cui all'art. 142 del suddetto d.lgs. 42/2004.

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

Tuttavia si ricorda che il Piano Territoriale Paesistico Regionale, fin dal 6 marzo 2001, con d.c.r. n. VII/197 dava indicazioni paesaggistiche, relativamente alla progettazione di Tracciati Base, nei "Piani di Sistema" e, con d.g.r. n. VIII/8837 del 30 dicembre 2008, Allegato A, aggiornava il piano regionale con nuove "Linee guida per l'attenta progettazione paesaggistica e la valorizzazione delle infrastrutture della mobilità, che con l'approvazione del Piano Territoriale Regionale, approvato con d.c.r. 19 gennaio 2010, venivano completamente confermate, nella parte relativa al Piano Paesaggistico Regionale.

In particolare, relativamente agli elementi di sicurezza e di arredo, tra le quali le "barriere antirumore", il Piano Paesaggistico Regionale dà indicazioni nella scelta di tipologie e finiture adeguate all'uso previsto ed al carattere del percorso, al fine di ottenere una corretta integrazione con gli altri elementi del tracciato, verificando l'impatto dell'elemento di sicurezza percepito dall'esterno (carattere intrusivo, effetto barriera) e in relazione alla percezione del contesto "dalla strada" (carattere fortemente ostruente, effetto "paracchi") e selezionando preferibilmente modelli che consentano una certa trasparenza e di prevedere aperture o almeno "inquadrate" su visuali particolari del contesto paesaggistico.

Nel caso in questione, non appare intrapreso tale percorso, ma la semplice mera risoluzione delle problematiche legate all'aspetto acustico.

Pertanto, al fine di meglio qualificare l'infrastruttura sotto l'aspetto paesaggistico, valorizzare i caratteri storico-tradizionali dei percorsi stradali, consentire la visione del paesaggio "in movimento", si ritiene necessario ridurre l'impatto visivo delle barriere, aumentando le parti "trasparenti", nei tratti limitrofi a nuclei urbani di antica formazione, edifici rurali (cascine) e, laddove possibile, realizzando "barriere antirumore" con elementi vegetali, di mitigazione e compensazione degli impatti, le quali hanno anche funzione di fasce di assorbimento degli inquinanti.

In particolare si ritiene indispensabile, nei seguenti interventi, che almeno la metà superiore (50%) dei pannelli delle "barriere antirumore", sia realizzata con "materiali trasparenti":

- Intervento N. 1W (dal km 182+821 al km 183+074), in quanto prospiciente la "Cascina Portico Testa";
- Intervento N. 2E (dal km 182+510 al km 182+702), in quanto prospiciente la "Cascina Galeazzo";
- Intervento N. 4E (dal km 186+451 al km 186+603), in quanto prospiciente la cascina limitrofa, a nord della "Cascina Caffi".

Relativamente invece alle previste barriere Intervento N. 2W (dal km 185+364 al km 185+680) e Intervento N. 5E (dal km 187+103 al km 187+255), poiché interessanti aree di depositi e/o artigianali/industriali, con anche presenza di alberature (vedi intervento N. 5E), si suggerisce che in luogo delle previste barriere con pannelli in alluminio, siano realizzate delle fasce arborate, con specie autoctone, ad integrazione anche delle essenze esistenti, al fine di costituire una barriera antirumore "naturale" e non artificiale.

Si suggerisce infine, come indicato dalla d.g.r. n. VIII/8837 del 30 dicembre 2008, nell'Allegato A, laddove possibile, soluzioni progettuali diversificate e multifunzionali, quali per esempio, l'inserimento di pannelli fotovoltaici, in luogo dei semplici pannelli in alluminio, in particolare per quelli previsti sul lato nord dell'autostrada, verticali o a sbraccio, con una buona esposizione solare verso sud.

Si precisa che tali indicazioni sono da ottemperare, fatta salva la realizzabilità tecnica per il rispetto della normativa acustica e della sicurezza stradale.

Considerato inoltre che le valutazioni di compatibilità e corretto inserimento paesistico delle opere in progetto rispetto ai contenuti del PTC della Provincia di Bergamo sono di competenza della Provincia stessa.

In relazione a quanto sopra evidenziato si ritiene che sussistano i presupposti per il raggiungimento dell'intesa, con le prescrizioni sopra riportate.

Milano, 19 luglio 2012

Il funzionario referente
Gabriella Badolato

Il dirigente della struttura
Marco Cassin

_____ • _____

ELENCO ELABORATI

Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per interventi di competenza dello Stato.

Comuni di Bagnatica, Costa di Mezzate, Bolgare, Chiuduno e Telgate (BG). - Autostrada A4 "Serenissima" Tratto da km 181+000 a km. 187+500. Macrointervento 55. Progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore

ELG001	Elenco elaborati
ELG002	Relazione tecnica generale
ELG003	Corografia
ELG004	Planimetria ubicazione barriere
ELG005	Planimetria ubicazione barriere su ortofoto
ELG006	Planimetria ubicazione interferenze impianti
TTI001	Tipologia barriere antirumore
TTI002	Tipologia barriere antirumore
GEO 001	Relazione geologica
GEO 002	Planimetria con ubicazione delle indagini
GEO 003	Planimetria con ubicazione delle indagini
GEO 004	Carta Geologica Tavola "Bergamo"
AMB001	Inquadramento fotografico
AMB002	Esame paesistico dei progetti
AMB003	Fotoinserimenti
AMB004	Comune di Bagnatica - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Strategie del documento di piano
AMB005	Comune di Bagnatica - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Carta dei vincoli
AMB006	Comune di Bagnatica - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Classi di sensibilità
AMB007	Comune di Bagnatica - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Carta del paesaggio
AMB008	Comune di Costa di Mezzate - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Strategie del documento di piano
AMB009	Comune di Costa di Mezzate - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Carta dei vincoli
AMB010	Comune di Costa di Mezzate - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Classi di sensibilità
AMB011	Comune di Bolgare - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Strategie del documento di piano
AMB012	Comune di Bolgare - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Carta dei vincoli
AMB013	Comune di Chiuduno - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Strategie del documento di piano
AMB014	Comune di Telgate - Planimetria ubicazione barriere su PRG

INTEGRAZIONE 6 marzo 2012 (In atti regionali nota prof. n. Z1.2012.0006165 del 6 marzo 2012)

AMB002	Esame paesistico per progetti
Relazione	"Piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore - Macrointervento 55"

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

D.g.r. 6 agosto 2012 - n. IX/3951

Manifestazione di favorevole volontà d'intesa, ai sensi del d.p.r. 383/1994, in ordine al progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore nel tratto da km. 187+500 a km. 206+600 dell'autostrada A4 "Serenissima". Macrointerventi n. 56 - 57 - 58 - 59 - 60. Piano di risanamento acustico ai sensi della legge 447/95. Comuni di Telgate, Grumello del Monte, Castelli Calepio (BG), Capriolo, Palazzolo sull'Oglio, Adro, Erbusco, Rovato, Cazzago San Martino, Passirano (BS)

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto che con nota n. 1782 del 8 febbraio 2012 (prof. n. Z1.2012.0003784 del 13 febbraio 2012), il Ministero delle Infrastrutture, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, Lombardia-Liguria - Sede di Milano, ha attivato il procedimento per la determinazione dell'Intesa Stato-Regione ex d.p.r. 383/94 relativamente al «Progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore nel tratto da km. 187+500 a km. 206+600 dell'Autostrada A4 «Serenissima». Macrointerventi n. 56 - 57 - 58 - 59 - 60. Piano di risanamento acustico ai sensi della legge 447/95. Comuni di Telgate, Grumello del Monte, Castelli Calepio (BG), Capriolo, Palazzolo sull'Oglio, Adro, Erbusco, Rovato, Cazzago San Martino, Passirano (BS)», allegando n. 5 copie del progetto definitivo relativo all'intervento, successivamente integrato con nota n. 2998 del 12 marzo 2012 (prof. n. Z1.2012.0007152 del 14 marzo 2012);

Preso atto dei pareri redatti dalla:

- Struttura Paesaggio della D.g. Sistemi verdi e Paesaggio, con nota n. F1.2012.0006052 del 28 marzo 2012, successivamente integrata con nota n. F1.2012.0012906 del 6 luglio 2012;
- Struttura Pianificazione e Programmazione di bacino e locale della D.g. Territorio e Urbanistica, con nota n. Z1.2012.0008093 del 23 marzo 2012;
- U.o. Protezione Aria e Prevenzione inquinamenti fisici e industriali della D.g. Ambiente, Energia e Reti, con nota n. T1.2012.0006648 del 29 marzo 2012;

Visto il parere favorevole con prescrizioni redatto, previa valutazione dei pareri sopraindicati, dalla Struttura Pianificazione Territoriale della D.g. Territorio e Urbanistica con nota n. Z1.2012.0017850 del 10 luglio 2012;

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura approvato con d.c.r. n. 56 del 28 settembre 2010 e la declinazione allo stesso nel PO 20 - Valorizzazione e Governance del Territorio, OS 20.1 - Governo del Territorio, come da allegato alla comunicazione del Presidente Formigoni approvata con d.g.r. 465 del 5 agosto 2010;
- il P.T.R., approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 951 nella seduta del 19 gennaio 2010;
- l'art. 29 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 - «Legge Urbanistica»;
- il d.p.r. 18 aprile 1994, n. 383, avente per oggetto «Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale»;
- le ulteriori disposizioni in materia di localizzazione delle opere dello Stato e di quelle di interesse statale contenute nel Capo II del Titolo III del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la propria deliberazione n. VII/2464 del 1 dicembre 2000, avente per oggetto «Definizione delle modalità tecnico-operative per l'esplicazione delle procedure di localizzazione delle opere dello Stato e di Interesse Statale»;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e s.m.i.;
- la legge regionale 30 dicembre 1999, n. 30 «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi»;
- il Protocollo d'Intesa avente per oggetto «Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al d.p.r. 18 aprile 1994, n. 383», sottoscritto dalla Regione Lombardia e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia in data 6 dicembre 2001;
- la propria deliberazione n. VIII/007561 del 27 giugno 2008, avente per oggetto «Determinazioni sul programma annuale delle opere di interesse statale proposte da enti pubblici, nell'ambito della procedura di localizzazione delle stesse di cui alla d.g.r. 2464/2000»;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di manifestare favorevole volontà di Intesa, ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 18 aprile 1994, n. 383, in ordine al «Progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore nel tratto da km. 187+500 a km. 206+600 dell'Autostrada A4 «Serenissima». Macrointerventi n. 56 - 57 - 58 - 59 - 60. Piano di risanamento acustico ai sensi della legge 447/95. Comuni di Telgate, Grumello del Monte, Castelli Calepio (BG), Capriolo, Palazzolo sull'Oglio, Adro, Erbusco, Rovato, Cazzago San Martino, Passirano (BS);

2. di considerare quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo l'Allegato A e l'elenco degli elaborati identificati nell'allegato B;

3. di dare atto che l'intervento non risulta inserito nell'elenco di cui alla deliberazione n. VIII/007561 del 27 giugno 2008, citata in premessa;

4. di integrare l'elenco di cui alla d.g.r. n. VIII/007561 del 27 giugno 2008, avente per oggetto «Determinazioni sul programma annuale delle opere di interesse statale proposte da enti pubblici, nell'ambito della procedura di localizzazione delle stesse di cui alla d.g.r. 2464/2000», con l'inserimento del progetto di cui trattasi;

5. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

_____ . _____

Relazione relativa al "Progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore nel tratto da km. 187+500 a km. 206+600 dell'Autostrada A4 "Serenissima". Macrointerventi n. 56 - 57 - 58 - 59 - 60. Piano di risanamento acustico ai sensi della legge 447/95. Comuni di Telgate, Grumello del Monte, Castelli Calepio (BG), Capriolo, Palazzolo sull'Oglio, Adro, Erbusco, Rovato, Cazzago San Martino, Passirano (BS)"

Preso atto che:

- con nota n. 1782 dell'8 febbraio 2012 il Ministero delle Infrastrutture, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, Lombardia-Liguria - Sede di Milano, ha attivato il procedimento per la determinazione dell'Intesa Stato-Regione ex d.p.r. 383/94 relativamente al "Progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore nel tratto da km. 187+500 a km. 206+600 dell'Autostrada A4 "Serenissima". Macrointerventi n. 56 - 57 - 58 - 59 - 60. Piano di risanamento acustico ai sensi della legge 447/95. Comuni di Telgate, Grumello del Monte, Castelli Calepio (BG), Capriolo, Palazzolo sull'Oglio, Adro, Erbusco, Rovato, Cazzago San Martino, Passirano (BS)";
- con decreto provveditoriale n. 1235 del 27 gennaio 2012, il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche ha indetto la Conferenza dei Servizi volta al conseguimento dell'Intesa di cui all'art. 3 del d.p.r. 383/94 ed all'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento, dichiarato di interesse statale, per il giorno 29 marzo 2012;
- con nota n. Z1.2012.0005844 del 2 marzo 2012 la Struttura Pianificazione Territoriale della D.g.Territorio e Urbanistica ha chiesto una integrazione progettuale alla documentazione depositata ai fini istruttori;
- con nota n. 2998 del 12 marzo 2012, il Provveditorato ha inviato le integrazioni come sopra richieste;
- con nota n. 4363 del 17 aprile 2012, il Presidente della Conferenza ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi di cui sopra, successivamente integrato con nota n. Z1.2012.0013440 del 2 maggio 2012;
- con nota n. 6796 del 20 giugno 2012, il Presidente della Conferenza dei Servizi ha convocato la seconda adunanza della Conferenza dei Servizi per il giorno 11 luglio 2012;
- la Struttura Pianificazione Territoriale della D.g.Territorio e Urbanistica ha espresso, con nota n. Z1.2012.0017850 del 10 luglio 2012, parere favorevole con prescrizioni alla positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi;
- con nota n. 7764 del 12 luglio 2012, il Presidente della Conferenza ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi di cui sopra, per eventuali richieste di rettifica o di integrazione.

Le opere consistono nell'installazione di impianti antirumore finalizzati alla riduzione delle immissioni acustiche generate dai veicoli in transito sull'autostrada A4 in carreggiata nord e sud dal km. 187+500 al km. 206+600, in corrispondenza dei vicini nuclei abitati individuati quali ricettori sensibili.

La tipologia di barriere antirumore prevista è basata sull'utilizzo di pannelli fonoassorbenti in metallo e tratti di barriera mista in pannelli in metallo e pannelli in materiale trasparente (PMMA o vetro stratificato).

Per la predisposizione dell'atto di espressione della Regione Lombardia è stata svolta la necessaria istruttoria regionale così articolata:

- verifica di conformità urbanistica dalla quale si evince che gli interventi risultano conformi agli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni interessati in quanto ricadono tutti all'interno delle fasce di rispetto stradale;
- acquisizione del parere della Struttura Pianificazione e Programmazione di bacino e locale della D.g.Territorio e Urbanistica, che, con nota n. Z1.2012.0008093 del 23 marzo 2012, ha segnalato l'obbligo di realizzare, in fase esecutiva, le indagini e gli approfondimenti previsti, anche in materia di progettazione antisismica, dal d.m. 14 gennaio 2008;
- acquisizione del parere della U.o. Protezione Aria e Prevenzione inquinamenti fisici e industriali della D.g. Ambiente, Energia e Reti che, con nota n. T1.2012.0006648 del 29 marzo 2012, ha segnalato che gli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore, previsti dalla legge 447/95 secondo le modalità definite dal d.m. 29 novembre 2000, devono conseguire gli obiettivi stabiliti dall'articolo 4 del decreto sopra citato, cioè, in primo luogo il rispetto dei limiti di rumore. Nelle aree di sovrapposizione di più fasce di pertinenza la condizione definita dal comma 2 dell'articolo 4 del decreto 29 novembre 2000, che stabilisce che il rumore complessivamente immesso non deve superare il maggiore tra i limiti di immissione stabiliti per le singole infrastrutture, deve essere intesa come una condizione ulteriore aggiuntiva e non sostitutiva del rispetto del limite per la singola infrastruttura. Ne discende che in nessun caso nell'area di sovrapposizione di più fasce di pertinenza una infrastruttura potrà rispettare un valore limite superiore a quello specifico della propria fascia. Dovranno essere rivisti e corretti quei valori limite di riferimento definiti, per recettori in aree di sovrapposizione di fasce di pertinenza, in contrasto con quanto sopra detto.

Lo studio acustico riporta stime con e senza le misure di mitigazione (utilizzando i termini ante operam per definire la situazione in assenza delle barriere e post operam quella con le barriere in progetto). Si osserva che residuano situazioni di superamento dei limiti nel post operam risultanti, essenzialmente da:

- 1) nessuna previsione di intervento sul percorso di propagazione (barriera), valori ante e post operam coincidenti;
- 2) previsione di interventi sul percorso di propagazione, valore post operam inferiore a quello ante operam, ma Insertion Loss della barriera non sufficiente a rientrare nel rispetto dei limiti alla facciata definiti dal d.p.r. 142/2004.

Le situazioni di tipo 1, corrispondenti a scelte deliberate di non realizzare l'intervento di mitigazione sono giustificate nello studio (per alcuni dei casi) ricorrendo all'etichettatura "abbandonata"; a questo proposito qualora la condizione di abbandono comporti la non fruibilità, si può concordare che possa venir meno la sua qualificazione di recettore, altrettanto non si può affermare che, per il solo motivo che contingentemente l'edificio sia rinvenuto disabitato, venga meno la sua qualificazione di recettore in quanto lo stesso potrebbe essere comunque fruibile, dovrà pertanto essere verificato che effettivamente venga meno la sua qualificazione di recettore acustico.

Dovranno quindi essere adeguate le misure di mitigazione nelle situazioni ricordate al punto 1 nelle quali l'edificio si configuri come recettore in modo da conseguire il rispetto dei limiti di rumore previsti dal d.p.r. 142/2004.

Per le situazioni riferite al punto 2) dovrà essere verificata la possibilità, attraverso l'adeguamento della barriera, di conseguire il rispetto dei limiti di rumore alla facciata motivando l'eventuale impossibilità, per le ragioni previste dal d.m. 29 novembre 2000, di poter mitigare lungo il percorso di propagazione o alla sorgente e la necessità conseguente di assicurare il rispetto dei limiti di rumore all'interno dell'ambiente abitativo in luogo di quelli alla facciata.

Dovrà essere predisposta apposita relazione relativa alle verifiche ed approfondimenti suddetti, la relazione dovrà essere inviata a Regione, ARPA ed ai Comuni interessati.

Dovrà essere prevista una verifica post operam (con adeguate misure di rumore) dell'efficacia delle barriere ai fini del rispetto dei limiti di rumore e conseguimento degli obiettivi del risanamento e redatta apposita relazione da inviare a Regione, ARPA e Comuni nella quale si evidenzia se gli interventi hanno conseguito gli obiettivi del risanamento e, qualora così non fosse, vengano indicati gli ulteriori interventi di adeguamento delle misure di mitigazione e le tempistiche della loro realizzazione.

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

- acquisizione del parere della Struttura Paesaggio della D.g. Territorio e Urbanistica che, con nota n. F1.2012.0006052 del 28 marzo 2012, successivamente integrata con nota n. F1.2012.0012906 del 6 luglio 2012, ha rilevato che alcuni ambiti interessati dall'intervento risultano sottoposti a tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", in quanto ricadenti nelle fasce di metri 150 dalle sponde di fiumi, torrenti e corsi d'acqua classificati pubblici ed ai sensi dell'art. 136 del medesimo d.lgs., in quanto ricadenti in aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi di decreti ministeriali e/o regionali.
- Relativamente invece agli altri ambiti non soggetti alla specifica tutela del d.lgs. 42/2004 si rileva che il Piano Territoriale Paesistico Regionale, fin dal 6 marzo 2001, con d.c.r. n. VII/197, dava indicazioni paesaggistiche, relativamente alla progettazione di Tracciati Base, nei "Piani di Sistema" e con d.g.r. n. VIII/8837 del 30/12/2008, Allegato A, aggiornava il piano regionale con nuove "Linee guida per l'attenta progettazione paesaggistica e la valorizzazione delle infrastrutture della mobilità", che con l'approvazione del Piano Territoriale Regionale, approvato con d.c.r. 19 gennaio 2010, venivano completamente confermate, nella parte relativa al Piano Paesaggistico Regionale.
- In particolare, relativamente agli elementi di sicurezza e di arredo, tra le quali le "barriere antirumore" il Piano Paesaggistico Regionale da indicazioni nella scelta di tipologie e finiture adeguate all'uso previsto ed al carattere del percorso, al fine di ottenere una corretta integrazione con gli altri elementi del tracciato, verificando l'impatto dell'elemento di sicurezza percepito dall'esterno (carattere intrusivo, effetto barriera) e in relazione alla percezione del contesto "dalla strada" (carattere fortemente ostruente, effetto "paraocchi") e selezionando preferibilmente modelli che consentano una certa trasparenza e di prevedere aperture o almeno "inquadrature" su visuali particolari del contesto paesaggistico.
- Nel caso in questione, non appare intrapreso tale percorso, ma la semplice mera risoluzione delle problematiche legate all'aspetto acustico.
- Pertanto, al fine di meglio tutelare gli ambiti sottoposti a tutela, qualificare l'infrastruttura sotto l'aspetto paesaggistico, valorizzare i caratteri storico-tradizionali dei percorsi stradali, consentire la visione del paesaggio "in movimento", si ritiene necessario ridurre l'impatto visivo delle barriere, aumentando le parti "trasparenti", nei tratti limitrofi a nuclei urbani di antica formazione, edifici rurali (cascine) e, laddove possibile, realizzando "barriere antirumore" con elementi vegetali, di mitigazione e compensazione degli impatti, le quali hanno anche funzione di fasce di assorbimento degli inquinanti.
- In particolare si ritiene indispensabile, nei seguenti interventi, che almeno la metà superiore (50%) dei pannelli delle "barriere antirumore", sia realizzata con "materiali trasparenti":
- Intervento N. 2O (lung. tot. 372 m.), in quanto prospiciente le cascine "Paghera" e "Filoni", in Castelli Calepio;
 - Intervento N. 4E (lung. tot. 285 m.), in quanto prospiciente l'antico complesso rurale di Via Sondrio di Palazzolo sull'Olio;
 - Intervento N. 8O (lung. tot. 409 m.), N. 9O (lung. tot. 232), in quanto posto in aree dichiarate di notevole interesse pubblico con d.m. 12 maggio 1967;
 - Intervento N. 10E (lung. tot. 942 m.), in quanto prospiciente la "Cascina Cantarape" e posto in aree dichiarate di notevole interesse pubblico con d.g.r. VIII/7311 del 19/05/2008, per la sola parte "prospiciente" le aree di pertinenza della "Cascina";
 - Intervento N. 13E (lung. tot. 751 m.), in quanto prospiciente il nucleo di antica formazione di "Ca del Diavolo";
 - Intervento N. 13O (lung. tot. 296 m.), in quanto prospiciente la "Cascina Baldussa".

Si ritiene altresì indispensabile per gli interventi di seguito elencati, che in luogo delle previste barriere in metallo, siano realizzate delle fasce arborate, con specie autoctone, ad integrazione anche delle essenze esistenti, al fine di costituire una barriera antirumore "naturale" e non artificiale:

- Intervento N. 9E (lung. tot. 148 m.), in quanto posto in aree dichiarate di notevole interesse pubblico con d.g.r. VIII/7311 del 19/05/2008;
- Intervento 10E (lung. tot. 942 m.), poiché interessante aree inedificate con presenza di alberature e posto in aree dichiarate di notevole interesse pubblico con d.g.r. VIII/7311 del 19/05/2008, per la sola parte "non prospiciente" le aree di pertinenza della "Cascina Cantarape".

Relativamente inoltre agli interventi di seguito elencati, si suggerisce che in luogo delle previste barriere in metallo, siano realizzate delle fasce arborate, con specie autoctone, ad integrazione anche delle essenze esistenti, al fine di costituire una barriera antirumore "naturale" e non artificiale:

- Interventi N. 1O (lung. tot. 565 m.), Int. 1 - Palazzolo (267 m.), Int. 2 - Palazzolo (140 m.), N. 5O (lung. tot. 247 m.), poiché interessanti aree inedificate di svincolo;
- Intervento N. 3O (lung. tot. 151 m.), poiché interessante aree inedificate di svincolo, con presenza di alberature;
- Interventi N. 2E (lung. tot. 438 m.), N. 4O (lung. tot. 254 m.), N. 11E (lung. tot. 532 m.), N. 12E (lung. tot. 306 m.), poiché interessanti aree inedificate con presenza di alberature;

Si suggerisce, come indicato dalla d.g.r. n. VIII/8837 del 30/12/2008, nell'Allegato A, laddove possibile, soluzioni progettuali diversificate e multifunzionali, quali per esempio, l'inserimento di pannelli fotovoltaici, in luogo dei semplici pannelli in alluminio, in particolare per quelli previsti sul lato nord dell'autostrada, verticali o a sbraccio, con una buona esposizione solare verso sud.

Si precisa infine che tali indicazioni sono da ottemperare, fatta salva la realizzabilità tecnica per il rispetto della normativa acustica e della sicurezza stradale.

Considerato inoltre che le valutazioni di compatibilità e corretto inserimento paesistico delle opere in progetto rispetto ai contenuti dei PTC della Provincia di Bergamo e di Brescia sono di competenza della Provincia stessa.

In relazione a quanto sopra evidenziato si ritiene che sussistano i presupposti per il raggiungimento dell'intesa, con le prescrizioni sopra riportate.

Milano, 19 luglio 2012

Il funzionario referente
Gabriella BadolatoIl dirigente della struttura
Marco Cassin

ELENCO ELABORATI

Intesa Stato-Regione ai sensi del d.p.r. 18 aprile 1994, n. 383, per interventi di competenza dello Stato.

Progetto definitivo di installazione degli interventi antirumore nel tratto da km 187+500 a km 206+600 dell'Autostrada A4 "Serenissima". Macrointerventi n. 56 - 57 - 58 - 59 - 60. Piano di risanamento acustico ai sensi della legge 447/95. Comuni di Telgate, Grumello del Monte, Castelli Calepio (BG), Capriolo, Palazzolo sull'Oglio, Adro, Erbusco, Rovato, Cazzago San Martino, Passirano (BS)

ELG001	Elenco elaborati
ELG002	Relazione tecnica generale
ELG003	Planimetria ubicazione barriere su corografia
ELG004	Planimetria ubicazione barriere su corografia
ELG005	Planimetria ubicazione barriere su corografia
ELG006	Planimetria ubicazione barriere su corografia
ELG007	Planimetria ubicazione barriere
ELG008	Planimetria ubicazione barriere
ELG009	Planimetria ubicazione barriere
ELG010	Planimetria ubicazione barriere
ELG011	Planimetria ubicazione barriere
ELG012	Planimetria ubicazione barriere
ELG013	Planimetria ubicazione barriere su estratto di mappa
ELG014	Planimetria ubicazione barriere su estratto di mappa
ELG015	Planimetria ubicazione barriere su estratto di mappa
ELG016	Planimetria ubicazione barriere su estratto di mappa
ELG017	Planimetria ubicazione barriere su estratto di mappa
ELG018	Planimetria ubicazione barriere su estratto di mappa
ELG019	Planimetria ubicazione barriere su estratto di mappa
ELG020	Planimetria ubicazione barriere su estratto di mappa
ELG021	Planimetria ubicazione interferenze impianti
ELG022	Planimetria ubicazione interferenze impianti
ELG023	Planimetria ubicazione interferenze impianti
ELG024	Planimetria ubicazione interferenze impianti
ELG025	Planimetria ubicazione interferenze impianti
ELG026	Planimetria ubicazione interferenze impianti
TTI001	Tipologia barriere antirumore
TTI002	Tipologia barriere antirumore
GEO 001	Relazione geologica
AMB001a	Planimetria ubicazione barriere su ortofoto
AMB001b	Planimetria ubicazione barriere su ortofoto
AMB002a	Esame paesistico dei progetti
AMB002b	Relazione paesistica - dgr Lombardia n. VII/11045 del 08.11.2002
AMB003	Relazione paesaggistica - dpcm del 12.\12.2005
AMB004a	Inquadramento fotografico
AMB004b	Fotoinserimenti
AMB005	Comune di Telgate - Planimetria ubicazione barriere su PGT
AMB006	Comune di Telgate - Planimetria ubicazione barriere su carta dei vincoli
AMB007	Comune di Grumello del Monte - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Piano delle regole
AMB008	Comune di Grumello del Monte - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Carta dei vincoli
AMB009	Comune di Grumello del Monte - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Carta della sensibilità paesistica
AMB010	Comune di Castelli Calepio - Planimetria ubicazione barriere su PRG
AMB011	Comune di Castelli Calepio - Planimetria ubicazione barriere su Carta dei vincoli
AMB012	Comune di Capriolo - Planimetria ubicazione barriere su PRG
AMB013	Comune di Capriolo - Planimetria ubicazione barriere su Carta dei vincoli
AMB014	Comune di Palazzolo sull'Oglio - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Piano delle regole
AMB015	Comune di Palazzolo sull'Oglio - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Carta dei vincoli
AMB016	Comune di Palazzolo sull'Oglio - Planimetria ubicazione barriere su PGT - Carta della sensibilità paesistica

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

AMB017	Comune di Adro – Planimetria ubicazione barriere su PRG
AMB018	Comune di Adro – Planimetria ubicazione barriere su Carta dei vincoli
AMB019	Comune di Erbusco – Planimetria ubicazione barriere su PGT - Piano delle regole
AMB020	Comune di Erbusco – Planimetria ubicazione barriere su PGT – Carta dei vincoli
AMB021	Comune di Erbusco – Planimetria ubicazione barriere su PGT – Carta della sensibilità paesistica
AMB022	Comune di Rovato – Planimetria ubicazione barriere su PGT – Previsioni di piano
AMB023	Comune di Rovato – Planimetria ubicazione barriere su PGT – Carta dei vincoli
AMB024	Comune di Rovato – Planimetria ubicazione barriere su PGT – Carta della sensibilità paesistica
AMB025	Comune di Cazzago San Martino – Planimetria ubicazione barriere su PGT - Piano delle regole
AMB026	Comune di Cazzago San Martino – Planimetria ubicazione barriere su PGT – Carta dei vincoli
AMB027	Comune di Cazzago San Martino – Planimetria ubicazione barriere su PGT – Carta della sensibilità paesistica
AMB028	Comune di Passirano – Planimetria ubicazione barriere su PGT - Piano delle regole
AMB029	Comune di Passirano – Planimetria ubicazione barriere su PGT – Carta dei vincoli
AMB030	Comune di Passirano – Planimetria ubicazione barriere su PGT – Carta della sensibilità paesistica

INTEGRAZIONE 14 marzo 2012 (In atti regionali nota prot. n. Z1.2012.0007152 del 14 marzo 2012)

Relazione	Piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore – Macrointerventi 56-57-58-59-60
Relazione	Output del modello di simulazione – Risultati di calcolo, schede di sintesi ed elenco degli interventi di mitigazione

D.g.r. 6 agosto 2012 - n. IX/3957
Manifestazione di favorevole volontà d'intesa, ai sensi del d.p.r. 383/1994, in ordine al "Progetto n. 8/2012. Comune di Monza. Esposizione Universale del 2015. Progetto definitivo dei lavori di sistemazione alzaie e impermeabilizzazione Canale Villoresi, tratto "Monza" (Progetto Via d'Acqua) - Conferenza dei Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel dossier di registrazione del Grande Evento"

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto:

che con nota n. 7088 del 26 giugno 2012, il Ministero delle Infrastrutture, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, Lombardia-Liguria - Sede di Milano, ha attivato il procedimento per la determinazione dell'Intesa Stato-Regione ex d.p.r. 383/94 relativamente al «Progetto n. 8/2012. Comune di Monza. Esposizione Universale del 2015. Progetto definitivo dei lavori di sistemazione alzaie e impermeabilizzazione Canale Villoresi, tratto «Monza» (Progetto Via d'Acqua). - Conferenza dei Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel dossier di registrazione del Grande Evento», allegando n. 5 copie del progetto definitivo relativo all'intervento;

Preso atto dei pareri redatti dalla:

- Struttura Pianificazione Acque, Regolazione servizi e Garante della D.g. Ambiente, Energia e Reti, con propria nota n.T1.2012.0014608 del 17 luglio 2012;
- Sede Territoriale di Monza e Brianza della D.c. Presidenza, con propria nota n.AE.2012.0000982 del 25 luglio 2012;
- Struttura Paesaggio della D.g. Sistemi Verdi e Paesaggio, con nota n.F1.2012.0014568 del 25 luglio 2012;

Il progetto si riferisce ad opere denominate Lotto 3A, di impermeabilizzazione del Canale Villoresi - tratto Monza nel Comune di Monza, in provincia di Monza e Brianza compreso tra le progressive km. 61+761 e km. 66+844 per una lunghezza di circa km.5;

È inoltre prevista la realizzazione di una traversa per il sostegno dei livelli idrici, localizzata alla progressiva chilometrica 61+027 (in prossimità dello svincolo della SS 36) e finalizzata alla ottimizzazione della gestione e dell'utilizzo della risorsa idrica;

Gli interventi in progetto sono principalmente opere di manutenzione straordinaria e interventi di inserimento paesaggistico per consentire una maggiore fruizione delle pertinenze e di valorizzazione del percorso ciclopedonale lungo il canale;

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura approvato con d.c.r. n. 56 del 28 settembre 2010 e la declinazione allo stesso nel PO 20 - Valorizzazione e Governance del Territorio, OS 20.1 - Governo del Territorio, come da allegato alla comunicazione del Presidente Formigoni approvata con d.g.r. 465 del 5 agosto 2010;
- il P.T.R., approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 951 nella seduta del 19 gennaio 2010;
- l'art. 29 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 - «Legge Urbanistica»;
- il d.p.r. 18 aprile 1994, n. 383, avente per oggetto «Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale»;
- le ulteriori disposizioni in materia di localizzazione delle opere dello Stato e di quelle di interesse statale contenute nel Capo II del Titolo III del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la propria deliberazione n. VII/2464 del 1 dicembre 2000, avente per oggetto «Definizione delle modalità tecnico-operative per l'esplicazione delle procedure di localizzazione delle opere dello Stato e di Interesse Statale»;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e s.m.i.;
- la legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;
- il Protocollo d'Intesa avente per oggetto «Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al d.p.r. 18 aprile 1994, n. 383», sottoscritto dalla Regione Lombardia e dal Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia in data 6 dicembre 2001;

- la propria deliberazione n. VIII/007561 del 27 giugno 2008, avente per oggetto «*Determinazioni sul programma annuale delle opere di interesse statale proposte da enti pubblici, nell'ambito della procedura di localizzazione delle stesse di cui alla d.g.r. 2464/2000*»;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di manifestare favorevole volontà di Intesa, ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 18 aprile 1994, n. 383, in ordine al «Progetto n. 8/2012. Comune di Monza. Esposizione Universale del 2015. Progetto definitivo dei lavori di sistemazione alzaie e impermeabilizzazione Canale Villoresi, tratto «Monza» (Progetto Via d'Acqua) - Conferenza dei Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel dossier di registrazione del Grande Evento»;

2. di considerare quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo l'Allegato A e l'elenco degli elaborati identificati nell'allegato B;

3. di dare atto che l'intervento non risulta inserito nell'elenco di cui alla deliberazione n. VIII/007561 del 27 giugno 2008, citata in premessa;

4. di integrare l'elenco di cui alla d.g.r. n. VIII/007561 del 27 giugno 2008, avente per oggetto «*Determinazioni sul programma annuale delle opere di interesse statale proposte da enti pubblici, nell'ambito della procedura di localizzazione delle stesse di cui alla d.g.r. 2464/2000*», con l'inserimento del progetto di cui trattasi;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

Relazione relativa al "Progetto n. 8/2012. Comune di Monza (MB). Esposizione Universale del 2015. Progetto definitivo dei lavori di sistemazione alzaie e impermeabilizzazione Canale Villoresi, tratto "Monza" (Progetto Via d'Acqua). Conferenza dei Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del Sito di Impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento"

Preso atto che:

- con nota n. 7088 del 26 giugno 2012 il Ministero delle Infrastrutture, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, Lombardia-Liguria - Sede di Milano, ha attivato il procedimento per la determinazione dell'Intesa Stato-Regione ex d.p.r. 383/94 relativamente al "Progetto n. 8/2012. Comune di Monza. Esposizione Universale del 2015. Progetto definitivo dei lavori di sistemazione alzaie e impermeabilizzazione Canale Villoresi, tratto "Monza" (Progetto Via d'Acqua). Conferenza dei Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del Sito di Impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento";
- con decreto provveditoriale n. 7083 del 26 giugno 2012, il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche ha indetto la Conferenza dei Servizi volta al conseguimento dell'Intesa di cui all'art. 3 del d.p.r. 383/94 ed all'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento, dichiarato di interesse statale;
- Il Presidente della Conferenza dei Servizi Permanente ha convocato, con nota del 12 luglio 2012, la sessione deliberante della citata conferenza per il giorno 31 luglio 2012;

Il progetto si riferisce ad opere denominate Lotto 3A, di impermeabilizzazione del Canale Villoresi - tratto Monza nel Comune di Monza, in provincia di Monza e Brianza compreso tra le progressive km. 61 + 761 e km. 66+844 per una lunghezza di circa km. 5.

È inoltre prevista la realizzazione di una traversa per il sostegno dei livelli idrici, localizzata alla progressiva chilometrica 61+027 (in prossimità dello svincolo della SS 36) e finalizzata alla ottimizzazione della gestione e dell'utilizzo della risorsa idrica.

Gli interventi in progetto sono principalmente opere di manutenzione straordinaria e interventi di inserimento paesaggistico per consentire una maggiore fruizione delle pertinenze e di valorizzazione del percorso ciclopedonale lungo il canale.

Preso atto inoltre che:

- l'intervento rientra nell'ambito delle attività necessarie alla realizzazione del Grande Evento dell'Esposizione Universale del 2015 (Expo Milano 2015) in attuazione dell'adempimento degli obblighi internazionali assunti dal Governo Italiano nei confronti del Bureau International des Expositions (BIE);
- EXPO 2015 s.p.a., proponente del progetto in esame, è la società di gestione di interesse nazionale, istituita ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, competente allo svolgimento di tutte le attività indicate nell'art. 1, comma 3, del citato d.p.c.m., nonché di tutte le attività comunque utili ed opportune ai fini della realizzazione dell'evento Expo Milano 2015;
- la procedura in oggetto si inserisce in quella autorizzatoria svolta nell'ambito della "Conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015, e dei manufatti inclusi nel dossier di registrazione del grande evento" istituita con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia n. 12161 del 21 ottobre 2011, in accoglimento della proposta formulata dal Commissario Straordinario del Governo per l'Expo 2015;
- l'intervento risulta coerente con la programmazione regionale, in quanto il Piano Territoriale Regionale (PTR) partecipa al "progetto Expo 2015" con l'obiettivo di promuovere azioni di sistema, di riqualificazione ed innovazione territoriale ed urbana;

Per la predisposizione dell'atto di espressione della Regione Lombardia è stata svolta la necessaria istruttoria regionale così articolata:

- acquisizione del parere della Struttura Pianificazione Acque, Regolazione servizi e Garante della D.g. Ambiente, Energia e Reti, che con nota n.T1.2012.0014608 del 17 luglio 2012, pur non rilevando, per gli aspetti di propria competenza, particolari criticità inerenti il progetto in esame, auspica che nel corso delle successive fasi progettuali siano approfonditi i seguenti aspetti:
 - ✓ è opportuno individuare in maniera puntuale il soggetto responsabile della gestione e manutenzione delle parti di tracciato del canale che non sono di competenza diretta del Consorzio Villoresi.
 - ✓ Il Canale Villoresi rappresenta una connessione ecologica di notevole importanza locale nell'ambito della vasta conurbazione che si estende nell'area del nord milanese. Tale fattore dovrebbe essere potenziato ulteriormente valutando, ove possibile, l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica in alternativa all'uso di tecniche realizzative tradizionali. Tale soluzione progettuale consentirebbe di accrescere gli effetti benefici inerenti la biodiversità e la naturalità degli interventi anche alla luce della fase post evento.
 - ✓ Gli interventi non dovranno compromettere né direttamente né indirettamente il regime dei corsi d'acqua garantendo non solo il corretto deflusso delle acque ma anche il mantenimento delle funzioni ecologico-ambientali preesistenti.

La Struttura Pianificazione Acque, Regolazione servizi e Garante rileva infine che l'intervento in progetto ricade all'interno del bacino idrografico Lambro - Seveso - Olona che è stato individuato da Regione Lombardia come area prioritaria di intervento in termini di tutela e riqualificazione del sistema delle acque superficiali e per il quale sono stati sottoscritti appositi Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale denominati "Contratti di Fiume". Ritiene, quindi, prioritario che il progetto si correli, per quanto possibile, con gli scenari di sviluppo definiti da ciascun AQST con particolare riferimento ai contenuti del Programma delle Azioni e dell'Atlante del sottobacino Lambro/Olona. Ritiene opportuno, quindi, che, qualora possibile, il progetto si integri con quanto già previsto creando nuove occasioni per la mitigazione delle criticità.

- acquisizione del parere della Sede Territoriale di Monza e Brianza della D.c. Presidenza, che con propria nota n. AE.2012.0000982 del 25 luglio 2012 rimanda l'espressione di parere idraulico ad AIPO, quale autorità idraulica competente nel tratto di interesse;
- acquisizione del parere della Struttura Paesaggio della D.g. Sistemi Verdi e Paesaggio che, con nota n. F1.2012.0014568 del 25 luglio 2012, rileva che l'ambito interessato dall'intervento riguarda aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del d.lgs.42/2004 parte terza, in quanto comprese negli ambiti di cui all'art.142 comma1 lett.c) - f) del suddetto d.lgs.42/2004.
- La Struttura esprime parere paesaggistico favorevole in quanto la proposta progettuale non contrasta con le indicazioni del PPR. Il PPR inserisce il Comune di Monza e all'area oggetto d'intervento nei paesaggi delle Unità Tipologiche dell'alta pianura asciutta, caratterizzati da intensi processi evolutivi che hanno contraddistinto la Lombardia;

Considerato inoltre che le valutazioni di compatibilità e corretto inserimento paesistico delle opere in progetto rispetto ai contenuti del PTC della Provincia di Monza e Brianza sono di competenza della Provincia stessa.

In relazione a quanto sopra evidenziato si ritiene che sussistano i presupposti per il raggiungimento dell'intesa, con le prescrizioni e indicazioni sopra riportate.

Milano, 26 luglio 2012

Il funzionario referente
Roberta Renata Ferrario

Il dirigente della struttura
Diego Terruzzi

_____ . _____

ALLEGATO B

ELENCO ELABORATI

Intesa Stato-Regione ai sensi del DPR 18 aprile 1994, n. 383, per interventi di competenza dello Stato.

Progetto n. 8/2012. Comune di Monza (MB). Esposizione Universale del 2015. Progetto definitivo dei lavori di sistemazione alzate e impermeabilizzazione Canale Villorresi, tratto "Monza" (Progetto Via d'Acqua). Conferenza dei Servizi Permanente per l'approvazione dei progetti del Sito di Impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento

Elaborati di testo

- 1 Relazione generale
- 2.1 Relazione geologica e geotecnica
- 2.2 Relazione idrologica e idraulica
- 2.3 Relazione sulle strutture
- 2.4 Relazione sulla gestione delle materie
- 2.5 Relazione sulle interferenze
- 2.6 Relazione tecnica impianti
- 3 Studio di fattibilità ambientale e di inserimento urbanistico
- 4.1 Elenco prezzi unitari
- 4.2 Analisi nuovi prezzi
- 4.3 Computo metrico estimativo e quadro economico
- 5.1 Piano di sicurezza e coordinamento
- 5.2 Cronoprogramma
- 6 Piano particellare di esproprio e occupazione temporanea
- 7 Capitolato Speciale d'Appalto
- 8 Relazione Paesaggistica

Elaborati grafici

- | | |
|-------------|---|
| Tav. 1.1 | Corografia di inquadramento - scala 1:25.000 |
| Tav. 1.2 | Corografia generale - scala 1:10.000 |
| Tav. 2A | Planimetria stato attuale - scala 1: 5.000 |
| Tav. 2B | Planimetria di insieme - scala 1: 5.000 |
| Tav. 2C.1 | Planimetria e profilo longitudinale di progetto da sez. 1 a sez. 9 - scala 1:1.000/1:100 |
| Tav. 2C.2 | Planimetria e profilo longitudinale di progetto da sez. 10 a sez. 18 - scala 1:1.000/1:100 |
| Tav. 2C.3 | Planimetria e profilo longitudinale di progetto da sez. 19 a sez. 28 - scala 1:1.000/1:100 |
| Tav. 2C.4 | Planimetria e profilo longitudinale di progetto da sez. 29 a sez. 48 - scala 1:1.000/1:100 |
| Tav. 2C.5 | Planimetria e profilo longitudinale di progetto da sez. 49 a sez. 58 - scala 1:1.000/1:100 |
| Tav. 2C.6 | Planimetria e profilo longitudinale di progetto da sez. 58bis a sez. 66 - scala 1:1.000/1:100 |
| Tav. 2C.7 | Planimetria e profilo longitudinale di progetto da sez. 67 a sez. 75 - scala 1:1.000/1:100 |
| Tav. 3.1 | Sezioni trasversali correnti di progetto da sez. 1 a sez. 13 - scala 1:100 |
| Tav. 3.2 | Sezioni trasversali correnti di progetto da sez. 14 a sez. 26 - scala 1:100 |
| Tav. 3.3 | Sezioni trasversali correnti di progetto da sez. 27 a sez. 38 - scala 1:100 |
| Tav. 3.4 | Sezioni trasversali correnti di progetto da sez. 39 a sez. 49 - scala 1:100 |
| Tav. 3.5 | Sezioni trasversali correnti di progetto da sez. 50 a sez. 58bis - scala 1:100 |
| Tav. 3.6 | Sezioni trasversali correnti di progetto da sez. 59 a sez. 68 - scala 1:100 |
| Tav. 3.7 | Sezioni trasversali correnti di progetto da sez. 69 a sez. 75 - scala 1:100 |
| Tav. 4A.1 | Opere di inserimento paesaggistico-ambientale - rilievo fotografico (quaderno) |
| Tav. 4A.2 | Opere di inserimento paesaggistico-ambientale - inquadramento ed elementi valorizzatori del contesto - scala 1:10.000 |
| Tav. 4B.1.1 | Opere di inserimento paesaggistico-ambientale - Planimetria generale di progetto - scala 1:2.500 |
| Tav. 4B.1.2 | Opere di inserimento paesaggistico-ambientale - Planimetria generale di progetto - scala 1:2.500 |
| Tav. 4B.2 | Opere di inserimento paesaggistico-ambientale - sezioni di inserimento paesaggistico - 1:200 |

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

Tav. 4C	Opere di inserimento paesaggistico-ambientale - quaderno dei particolari - sestì di impianto e interventi puntuali lungo il percorso ciclopedonale
Tav. 4D	Opere di inserimento paesaggistico-ambientale - Planimetria e sezioni tipo pista ciclopedonale di Viale Lombardia - scala 1:50/1:100/1:500
Tav. 5.1.1A	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: planimetria generale opere e sistemazioni di progetto - scala 1:200
Tav. 5.1.1B	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: sezioni trasversali di insieme 1-1, 2-2, 3-3, 4-4 e 5-5 - scala 1:100
Tav. 5.1.2	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: planimetria e sezioni degli scavi e tracciamento delle opere di progetto - scala 1:100
Tav. 5.1.3	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: piante a quota 170.70, 173.00, 175.00 e 176.00 m slm opere civili - scala 1:50
Tav. 5.1.4	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: sezioni A-A, B-B, C-C, D-D, E-E, F-F, G-G e H-H opere civili e dettagli costruttivi - scala 1:10/1:20/1:25/1:50
Tav. 5.1.5A	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: paratoie traversa - viste e sezioni trasversali - scala 1:5/1:10/1:20
Tav. 5.1.5B	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: paratoie traversa - sezioni e particolari costruttivi - scala 1:5/1:10
Tav. 5.1.6A	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: carpenterie e armature traversa a quota 168.55 e 169.15 m slm - scala 1:50
Tav. 5.1.6B	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: carpenterie e armature traversa a quota 170.25 e 171.15 m slm - scala 1:50
Tav. 5.1.6C	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: carpenterie e armature impalcato traversa - scala 1:50
Tav. 5.1.6D	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: carpenterie e armature muro di sponda - scala 1:25/1:50
Tav. 5.1.7	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: planimetria utenze oleodinamiche, elettriche e adeguamento linee esistenti - scala 1:20/1:100
Tav. 5.1.8	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: area servizi tecnologici - planimetria, sezioni e dettagli costruttivi - scala 1:20/1:25/1:50/1:100
Tav. 5.1.9	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: viabilità in progetto - planimetria e dettagli costruttivi - scala 1:25/1:100
Tav. 5.1.10	Opere d'arte - Traversa in comune di Monza: sezioni tipo ripristino rivestimento delle sponde e del fondo del canale - scala 1:5/1:20/1:200
Tav. 5.2	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Salto S1 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.3	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M1 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.4	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Salto S2 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.5	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M2 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.6	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M4 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.7	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M5 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.8	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Salto S3 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.9	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M6 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.10	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M7 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.11	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Salto S4 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.12	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M8 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.13	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Salto S5 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.14	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M10 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.15	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M11 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.16	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M12 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.17	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M13 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.18	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M14 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.19	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M15 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.20	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M16 - scala 1:50
Tav. 5.21	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M17 - scala 1:50
Tav. 5.22	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M18 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.23	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M19 - scala 1:50
Tav. 5.24	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M20 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.25	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M21 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.26	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M22 - scala 1:50/1:100
Tav. 5.27	Opere d'arte - Planimetria, sezioni e prospetti Manufatto M23 - scala 1:50
Tav. 6.1	Particolari costruttivi: interventi sulle sponde e sul fondo del canale - scala 1:10/1:20/1:50
Tav. 6.2	Risanamento delle sponde e del fondo del canale nel tratto compreso tra le sezioni 46 e 58 - scala 1:50/1:2.000

D.G. Istruzione, formazione e cultura

D.d.s. 7 agosto 2012 - n. 7207

Determinazioni integrative in merito alle graduatorie relative ai progetti presentati a valere sull' 'Avviso pubblico per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica'

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SISTEMA DELLA FORMAZIONE

Visti:

- l'articolo 1, comma 622 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- l'art. 64, comma 4-bis della legge 6 agosto 2008, n. 133, che dispone l'assolvimento dell'obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del d.lgs. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;
- il d.m. 22 agosto 2007, n. 139 «Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione»;
- il decreto interministeriale del 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 29 aprile 2010, con il quale è stata avviata la messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'Intesa del 16 dicembre 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni, le Province e le Comunità Montane, concernente l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-quinquies, della legge 2 aprile 2007, n. 40;

Richiamata la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» la quale, in coerenza alle potestà legislative ed alle funzioni amministrative attribuite alla Regione dalla riforma del titolo V della Costituzione, delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia, ed in particolare gli articoli 11, 14, 24 e 29;

Dato atto che:

- a) con decreto dirigenziale n. 5314 del 15 giugno 2012 è stato approvato l'«Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica», volto alla promozione di una specifica azione denominata «Generazione Web Lombardia», finalizzata al sostegno finanziario per l'a.s. 2012/2013 alle istituzioni scolastiche - statali e paritarie - e formative di secondo ciclo per l'acquisto di dispositivi per il lavoro individuale e di gruppo, tra loro integrabili ed interoperabili, da destinare all'attività didattica degli studenti;
- b) con decreto dirigenziale n. 6796 del 27 luglio 2012 sono state approvate le graduatorie relative ai progetti presentati dalle istituzioni scolastiche e formative, a seguito dell'attività istruttoria svolta da parte di un apposito nucleo di valutazione, composto dai rappresentanti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Cultura e dell'Ufficio Scolastico Regionale, come segue:
 - Allegato 1: progetti ammissibili;
 - Allegato 2: progetti ammessi al finanziamento;
 - Allegato 3: progetti ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
 - Allegato 4: progetti non ammessi per mancanza dei requisiti previsti dall'Avviso;

Considerato che le risorse stanziare dal citato decreto dirigenziale n. 6796/2012 per il finanziamento dei progetti ammissibili ammontano complessivamente a € 8.719.982,00, come segue:

- a) € 4.000.000,00 quale finanziamento regionale a valere sulla competente U.P.B. 2.3.0.3.278 cap. 5459 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, di cui € 2.000.000,00 destinati prioritariamente alle istituzioni formative ed alle istituzioni scolastiche paritarie;
- b) € 4.719.982,00 quale quota statale prevista dal piano di riparto allegato all'Accordo tra Governo e Regioni, appro-

vato in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 25 luglio 2012 che saranno messe a disposizione ed erogate dalle competenti strutture del Ministero dell'Università e della Ricerca in favore degli istituti scolastici statali ammessi al finanziamento;

Evidenziato che i citati finanziamenti regionali e nazionali pari a € 8.719.982,00 si sono dimostrati insufficienti a coprire interamente il fabbisogno di finanziamento di tutte le n. 280 domande di candidature dichiarate ammissibili in sede di istruttoria, comportando conseguentemente per n. 61 progetti - per complessivi € 1.923.307,38 - enucleati nell'Allegato 3 del citato decreto n. 6796/2012 la dichiarazione di non finanziabilità per esaurimento delle risorse;

Rilevato che con d.g.r. n. 3918 del 6 agosto 2012, stante l'esigenza di accompagnare il percorso di trasformazione digitale del sistema scolastico e formativo già a partire dall'anno scolastico 2012/2013 per il più ampio numero di istituzioni scolastiche e formative nel territorio lombardo, è stato disposto, in particolare, l'incremento di € 1.923.307,38 delle risorse stanziare a valere sull'Avviso pubblico in argomento, finalizzato alla totale copertura del fabbisogno finanziario delle n. 61 domande di candidatura di cui all'allegato 3 del decreto n. 6796/2012, dichiarate ammesse in sede di istruttoria ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;

Ritenuto pertanto di ammettere al finanziamento - mediante l'integrale scorrimento della relativa graduatoria, tutti i progetti enucleati all'Allegato 3 del decreto dirigenziale n. 6796/2012 - progetti ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle risorse - di cui al decreto dirigenziale n. 6796/2012;

Atteso che in attuazione della citata d.g.r. n. 3918/2012, agli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi sopra citati si farà fronte con le risorse finanziarie regionali disponibili stanziare alla competente U.P.B. 2.3.0.3.278 cap. 5459 del bilancio regionale 2012 che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;

Ritenuto altresì di demandare a successivi provvedimenti l'espletamento di ogni altro atto o adempimento necessario all'attuazione del presente provvedimento, nonché all'adozione dei relativi atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse;

Vista la l.r. n. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità regionale;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti della IX Legislatura;

DECRETA

1. per le motivazioni indicate nelle premesse, di ammettere al finanziamento, mediante l'integrale scorrimento della relativa graduatoria, tutti i progetti enucleati all'Allegato 3 del decreto dirigenziale n. 6796/2012 «Progetti ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle risorse»;

2. di stabilire che in attuazione della citata d.g.r. n. 3918/2012, agli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi sopra citati si farà fronte con le risorse finanziarie regionali disponibili stanziare alla competente U.P.B. 2.3.0.3.278 cap. 5459 del bilancio regionale 2012 che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;

3. di demandare a successivi provvedimenti l'espletamento di ogni altro atto o adempimento necessario all'attuazione del presente provvedimento, nonché all'adozione dei relativi atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse;

4. di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento ai soggetti interessati;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia e sul sito web della D.g. Istruzione, Formazione e Cultura.

Il dirigente
Alessandro Corno

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

D.d.s. 7 agosto 2012 - n. 7210
Approvazione dell'avviso pubblico integrativo per la presentazione di progetti per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica - Generazione Web Lombardia 2

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SISTEMA DELLA FORMAZIONE

Visti:

- l'articolo 1, comma 622 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- l'art. 64, comma 4-bis della legge 6 agosto 2008, n. 133, che dispone l'assolvimento dell'obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del d.lgs. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;
- il d.m. 22 agosto 2007, n. 139 «Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione»;
- il decreto interministeriale del 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 29 aprile 2010, con il quale è stata avviata la messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'Intesa del 16 dicembre 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni, le Province e le Comunità Montane, concernente l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-quinquies, della legge 2 aprile 2007, n. 40;

Vista la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» la quale, in coerenza alle potestà legislative ed alle funzioni amministrative attribuite alla Regione dalla riforma del titolo V della Costituzione, delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia, ed in particolare gli articoli 11, 14, 24 e 29;

Richiamata altresì la d.g.r. n. IX/ 3296 del 18 aprile 2012 con la quale è stato approvato lo schema di accordo preliminare tra Regione Lombardia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica della didattica, volto in particolare alla promozione di una specifica azione denominata «Generazione Web Lombardia» finalizzata al sostegno finanziario già a partire dall'anno scolastico 2012/2013 alle istituzioni scolastiche - statali e paritarie - e formative di secondo ciclo - limitatamente alle classi I (Istruzione e Istruzione e formazione professionale) e III (Istruzione) per l'acquisto di dispositivi per il lavoro individuale e di gruppo tra loro integrabili ed interoperabili da destinare all'attività didattica degli studenti;

Dato atto che le predette istituzioni scolastiche e formative di secondo ciclo svolgono, ai sensi della sopra citata normativa nazionale e regionale, servizi di interesse generale, stante la loro specifica connotazione educativa nonché la finalizzazione all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione;

Rilevato in particolare che la deliberazione in argomento ha approvato i criteri generali per la realizzazione degli interventi volti a favorire, altresì, un'offerta educativa di qualità mirata allo sviluppo della persona ed al successo formativo, demandando contestualmente a successivo provvedimento l'attivazione delle procedure di selezione pubblica per l'individuazione delle candidature ammesse al finanziamento;

Dato atto che:

- a) con decreto dirigenziale n. 5314 del 15 giugno 2012, in attuazione della predetta d.g.r. 3296/2012, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica», con scadenza in data 9 luglio 2012;
- b) a seguito dell'attività istruttoria svolta da parte di un apposito nucleo di valutazione composto dai rappresentanti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Cultura e dell'Ufficio Scolastico Regionale, sono state approvate con decreto dirigenziale n. 6796 del 27 luglio 2012 le graduatorie relative ai progetti presentati dalle istituzioni scolastiche e formative;

Considerato che le risorse stanziare dal citato decreto dirigenziale n. 6796/2012 per il finanziamento dei progetti ammissibili ammontano complessivamente a € 8.719.982,00, come segue:

- a) € 4.000.000,00 quale finanziamento regionale a valere sulla competente U.P.B. 2.3.0.3.278 cap. 5459 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, di cui € 2.000.000,00 destinati prioritariamente alle istituzioni formative ed alle istituzioni scolastiche paritarie;
- b) € 4.719.982,00 quale quota statale prevista dal piano di riparto allegato all'Accordo tra Governo e Regioni, approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 25 luglio 2012 che saranno messe a disposizione ed erogate dalle competenti strutture del Ministero dell'Università e della Ricerca in favore degli istituti scolastici statali ammessi al finanziamento;

Dato atto delle numerose istanze di partecipazione formulate dalle istituzioni scolastiche e formative lombarde che non hanno potuto presentare la domanda di candidatura entro il termine di scadenza prevista dall'Avviso, anche in ragione della concomitante chiusura dell'anno scolastico 2011/2012 e dell'avvio degli adempimenti connessi all'espletamento degli esami di Stato, le quali hanno manifestato in ogni caso interesse prioritario ed indefettibile all'introduzione delle tecnologie nei relativi ambiti di apprendimento, quali strumenti idonei a generare un effetto moltiplicatore delle conoscenze e a fornire valore aggiunto alla didattica;

Rilevato che con d.g.r. n. 3918 del 6 agosto 2012, stante l'esigenza di accompagnare il percorso di trasformazione digitale del sistema scolastico e formativo già a partire dall'anno scolastico 2012/2013 per il più ampio numero di istituzioni scolastiche e formative nel territorio lombardo e a seguito, è stato disposto, conseguentemente, l'incremento di € 1.985.000,00 delle risorse stanziare a valere sull'Avviso pubblico in argomento per permettere alle istituzioni scolastiche e formative che non hanno presentato domanda di candidatura, ovvero il cui progetto - enucleato nell'Allegato 4 del citato decreto dirigenziale n. 6397/2012 - sia stato dichiarato non ammissibile per carenza dei requisiti, di presentare una nuova richiesta di contributo;

Ritenuto pertanto di approvare l'«Avviso pubblico integrativo per la presentazione di progetti per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica», Allegato «A» parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che in attuazione della citata d.g.r. n. 3918/2012, agli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso si farà fronte con le risorse finanziarie regionali disponibili stanziare alla competente U.P.B..2.3.0.3.278 cap. 5459 del bilancio regionale 2012 che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa, oltre agli eventuali ed ulteriori finanziamenti statali da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Ritenuto altresì di demandare a successivi provvedimenti l'espletamento di ogni altro atto o adempimento necessario all'attuazione del presente provvedimento, nonché all'adozione dei relativi atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse, tenendo conto degli eventuali ed ulteriori stanziamenti da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Vista la l.r. n. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità regionale;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti della IX Legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'«Avviso pubblico integrativo per la presentazione di progetti per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica», Allegato «A» parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che in attuazione della d.g.r. n. 3918/2012, agli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso di cui al punto 1 si farà fronte con le risorse finanziarie regionali disponibili stanziare alla competente U.P.B..2.3.0.3.278 cap. 5459 del bilancio regionale 2012 che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa, oltre agli eventuali ed ulteriori finanziamenti statali da parte da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

3. di demandare a successivi provvedimenti l'espletamento di ogni altro atto o adempimento necessario all'attuazione del presente provvedimento, nonché all'adozione dei relativi atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse, tenendo conto

degli eventuali ed ulteriori stanziamenti da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

4. di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto al MIUR e all'Ufficio Scolastico regionale;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia e sul sito web della D.g. Istruzione, Formazione e Cultura.

Il dirigente
Alessandro Corno

— • —

AVVISO PUBBLICO INTEGRATIVO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE DI AZIONI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA DIDATTICA - GENERAZIONE WEB LOMBARDIA 2**1. Quadro normativo di riferimento**

Il presente Avviso pubblico si colloca all'interno del seguente quadro normativo comunitario, nazionale e regionale:

- l'Agenda Digitale Europea, quale iniziativa fondamentale della Strategia Europa 2020, che evidenzia il ruolo chiave delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come strumento per il raggiungimento di elevati livelli di istruzione ed occupazione e di rilancio della competitività del tessuto economico e di crescita sociale. In particolare, l'Agenda Digitale Europea individua, tra le azioni prioritarie per il perseguimento dei citati obiettivi, l'impegno degli Stati membri ad integrare l'apprendimento elettronico nelle politiche nazionali per modernizzare l'istruzione e la formazione, con riferimento ai programmi, alla valutazione dei risultati formativi e allo sviluppo professionale di insegnanti e formatori;
- il "Piano Nazionale Scuola Digitale" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il quale si stanno attuando a livello nazionale azioni ed attività volte alla modernizzazione dell'istruzione, con l'obiettivo precipuo di coniugare l'uso delle tecnologie e dell'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, attraverso una revisione complessiva degli ambienti di apprendimento capaci di utilizzare la naturale familiarità e padronanza delle giovani generazioni nei confronti delle tecnologie;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che all'art. 15 prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di definire accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune.
- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" ed in particolare l'articolo 29, il quale prevede che la Regione incentivi la diffusione delle innovazioni per il rafforzamento della competitività del sistema economico regionale, anche attraverso l'innovazione didattica e tecnologica per la qualificazione del sistema di istruzione e formazione, nonché la promozione e la valorizzazione di progetti di ricerca didattica e di innovazione pedagogica;
- il PRS della IX Legislatura ed il Documento Strategico Annuale 2012 (DSA) che individuano, tra i criteri guida dell'azione di governo regionale, l'investimento sull'educazione dei giovani, nonché l'innovazione, la semplificazione e la digitalizzazione, quali elementi indefettibili sia per un cambiamento culturale dell'azione della Pubblica Amministrazione, sia per la crescita e lo sviluppo del capitale umano e per la competitività del sistema socio-economico lombardo;
- il Piano di Azione Regionale 2012-2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo, approvato con d.c.r. n. IX/365 del 7 febbraio 2012, il quale prevede, tra le azioni prioritarie, l'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche degli istituti scolastici e formativi alle nuove prospettive di digitalizzazione della scuola, anche sviluppando nuove forme organizzative e che, inoltre, dispone che annualmente con atto amministrativo vengano individuati gli specifici ambiti di sviluppo;
- la d.g.r. n. IX/2585 del 30 novembre 2011, con la quale la Regione ha approvato "l'Agenda Digitale Lombarda 2012/2015", volta a promuovere, indirizzare e sostenere la crescita dell'innovazione tecnologica nel territorio lombardo e che prevede - tra le aree di intervento prioritarie - quella relativa all'alfabetizzazione digitale nell'istruzione, con il coinvolgimento del mondo della scuola;
- la d.g.r. n. 2713 del 22 dicembre 2011, che ha approvato il protocollo di intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale, avente ad oggetto la realizzazione di interventi per l'innovazione digitale nelle istituzioni scolastiche e formative, che riguardano sia gli aspetti di gestione dell'istituto che l'introduzione di modelli innovativi di insegnamento e rapporto scuola-famiglia;
- la d.g.r. n. 3296 del 18 aprile 2012, che ha approvato lo schema di accordo preliminare tra regione Lombardia e ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica e determinazione dei criteri generali per la realizzazione degli interventi;
- l'accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 25 luglio 2012, che destina per la Lombardia 4.719.982,00 Euro;

2. Finalità e oggetto dell'avviso

Il presente Avviso integra la precedente iniziativa congiunta di Regione Lombardia e M.I.U.R. ed è finalizzato a sostenere l'acquisto e l'installazione, per l'avvio dell'anno scolastico 2012/2013, di attrezzature utili alla realizzazione di classi digitali, previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale, per contribuire alla trasformazione degli ambienti di apprendimento, attraverso l'integrazione delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (TIC) nella didattica.

Destinatario del presente avviso sono le istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo, le istituzioni scolastiche paritarie e le istituzioni formative.

Le classi del secondo ciclo destinatarie del presente avviso sono:

- le classi I e III delle istituzioni scolastiche statali, che si attiveranno nell'anno scolastico 2012/2013;
- le classi I e III delle istituzioni scolastiche paritarie, che si attiveranno nell'anno scolastico 2012/2013;
- le classi I di istruzione e formazione professionale (IFP) per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione (DDIF), che si attiveranno nell'anno scolastico 2012/2013.

Le istituzioni scolastiche e formative possono richiedere per ogni singola classe un contributo utile a sostenere l'acquisto della seguente strumentazione:

- impianti tecnologici (LIM, etc), che consentano di visualizzare ed interagire con applicativi software e contenuti in formato

- digitale (testi, immagini, video), collegabili a pc o ad altri dispositivi in grado di gestire tali contenuti digitali in multiplatforma;
- dispositivi elettronici individuali (tablet, e-book, notebook, etc), che siano interoperabili con la strumentazione di cui al punto precedente.

In particolare i predetti dispositivi devono rispettare le seguenti caratteristiche:

- devono essere **interoperabili**, cioè realizzare sistemi che, anche se non omogenei, possano interagire e comunicare tra loro, scambiarsi o riutilizzare informazioni;
- devono essere **integrabili**, cioè essere pienamente fruibili all'interno del sistema presente nella scuola;
- devono poter utilizzare software **multiplatforma**.

3. Soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti

La proposta progettuale e la richiesta di finanziamento possono essere presentate dalle:

- istituzioni scolastiche, statali e paritarie, del secondo ciclo della Lombardia;
- istituzioni formative accreditate nella sezione A dell'Albo regionale di cui all'art. 25 della l.r. n. 19/07 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e della d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. 2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro" che nell'anno formativo 2011/2012 abbiano erogato percorsi di istruzione e formazione professionale.

Nel caso in cui il medesimo soggetto abbia la rappresentanza di più autonomie scolastiche o formative, è necessario che lo stesso presenti una sola domanda (allegato 1/A per più autonomie statali e allegato 1/C per più autonomie paritarie ovvero per più autonomie paritarie e istituzioni formative) allegando un progetto per ciascuna autonomia (allegato 2). In ogni caso il medesimo rappresentante non può presentare una domanda riferita a più di 10 classi anche se afferenti a più autonomie.

Viene data priorità alle domande presentate da soggetti diversi da quelli i cui progetti non rientrano tra quelli ammissibili di cui all'allegato 1 al d.d.s. 27 luglio 2012, n. 6796.

Le classi delle istituzioni scolastiche o formative per cui si chiede il contributo pubblico, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere adottato unicamente libri digitali e/o l'utilizzo di materiali didattici digitali per le classi destinatarie del presente avviso in riferimento all'anno scolastico 2012/2013⁽¹⁾. Nei casi in cui il mercato editoriale non fornisca soluzioni adeguate, né sia possibile adottare materiale alternativo per le finalità del presente Avviso, è possibile comunque adottare il testo cartaceo. Resta inteso che, in coerenza con quanto già esplicitato dalla CM n. 18/2012, è necessario, appena si rendessero disponibili, adottare tali libri in formato digitale;
- possedere infrastrutture tecnologiche adeguate, in termini di banda larga e coperture wi-fi o altra tecnologia, in grado di supportare adeguatamente l'utilizzo degli strumenti di cui al punto 2;
- disporre di docenti da coinvolgere nell'iniziativa in possesso di competenze nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione.

4. Elementi distintivi del progetto

Le proposte progettuali delle istituzioni scolastiche e formative devono essere predisposte utilizzando l'apposito formulario allegato e dettagliando i seguenti macro ambiti:

- le motivazioni che supportano il progetto ed i risultati attesi;
- le modalità con cui, attraverso l'uso delle TIC e dei linguaggi digitali, si intende trasformare l'ambiente di apprendimento;
- le modalità con cui si intende effettuare l'accertamento delle competenze e degli apprendimenti;
- il piano economico e finanziario, completo anche di eventuali contributi propri o da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

5. Dotazione finanziaria e destinazione dei finanziamenti

Le risorse pubbliche disponibili per il presente avviso ammontano a euro 1.985.000,00 a valere sulla U.P.B..2.3.0.3.278 cap. 5459 del bilancio regionale 2012.

Qualora la presente dotazione fosse implementata da eventuali risorse statali, queste saranno attribuite alle istituzioni scolastiche statali.

La dotazione finanziaria potrà essere inoltre integrata da eventuali economie derivanti dai finanziamenti dei progetti di cui all'allegato 1 "Progetti ammissibili" al d.d.s. 27 luglio 2012, n. 6796. L'utilizzo di tali economie terrà conto di quanto previsto al precedente comma.

6. Spese ammissibili e massimali di contributo

L'importo riconoscibile per ogni singola classe di studenti iscritti all'anno 2012/2013⁽²⁾ è riferito alle spese relative alle seguenti attrezzature e dispositivi nuovi di fabbrica ed acquistati in data posteriore alla pubblicazione del presente avviso:

- impianti tecnologici (LIM, etc) che consentano di interagire con altri dispositivi ed applicativi software, nonché di visualizzare

(1) Qualora, successivamente alla scelta di adozione di testi digitali da parte dell'autonomia, si sia determinata la necessità di adottare testi in formato cartaceo (ad esempio per la mancanza di risorse necessarie), le istanze sono comunque ritenute compatibili, fermo restando l'impegno da parte dell'autonomia ad integrare l'utilizzo di supporti digitali nell'ambito delle attività didattiche.

(2) Il numero degli iscritti alle classi prime (istruzione o IFP) deve essere definito sulla base delle iscrizioni ricevute.

Il numero degli iscritti alle classi terze (istituzioni scolastiche statali o paritarie) deve essere definito sulla base dei frequentanti delle classi II nell'anno 2011/2012.

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

- contenuti in formato digitale (testi, immagini, video), permettendo la loro gestione in multiplatforma;
- dispositivi elettronici individuali (tablet, e-book, notebook, etc) che siano interoperabili con la strumentazione di cui al punto precedente;

Il contributo massimo per ogni singola classe non potrà superare l'importo di euro 10.000,00.

Per le classi delle scuole paritarie e delle istituzioni formative il contributo massimo ammissibile è ridotto a euro 8.000,00 qualora il numero degli alunni iscritti sia uguale o inferiore a 20 unità.

Le risorse messe a disposizione devono intendersi quale contributo pubblico.

Tali risorse possono essere integrate da contributi delle famiglie, risorse proprie o di altri soggetti pubblici o privati, indicati nel piano finanziario allegato. Tutte le proposte progettuali devono comunque garantire l'acquisto dei dispositivi elettronici individuali per tutti gli studenti iscritti e frequentanti le classi per cui si presenta un progetto a valere sul presente avviso.

7. Modalità di presentazione delle domande di contributo

7.1 Termini e modalità di presentazione delle candidature

Le domande di candidatura devono essere inviate con procedura informatizzata regionale "Finanziamenti on-line" (<https://gefo.servizirl.it/>) utilizzando i codici personali di accesso (login/password) rilasciati dal sistema in fase di registrazione. La domanda (allegati 1/A, 1/B, 1/C), la scheda progetto e il piano economico e finanziario (allegato 2) sono disponibili in procedura e devono essere sottoscritte digitalmente (da parte del dirigente scolastico o dal legale rappresentante) e ricaricate nel sistema informativo a far data dalle ore **12:00** del **31 agosto 2012** ed entro e non oltre le ore **12:00** del **14 settembre 2012**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato, ovvero presentate con modalità difformi da quelle sopra indicate.

7.2 Criteri di ammissibilità delle candidature

Potranno essere ammessi i progetti le cui domande di candidatura siano:

- pervenute entro i termini previsti e trasmessi con le modalità richieste;
- presentate da un soggetto ammissibile;
- complete della documentazione prevista dal presente Avviso;
- coerenti con le finalità del presente avviso.

7.3 Verifica della domanda di partecipazione

L'istruttoria, ai fini dell'ammissione delle domande di candidatura, sarà effettuata da un apposito nucleo composto da funzionari dell'Amministrazione Regionale.

Entro i 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande, con provvedimento del dirigente della "Struttura Sistema della formazione", pubblicato sul sito della regione www.regione.lombardia.it, è approvato l'elenco dei progetti ammessi al contributo, nel rispetto delle priorità di cui al precedente punto 3.

In caso di richieste di contributo superiori alla dotazione finanziaria verranno finanziate le domande secondo l'ordine di arrivo, così come risultante dal protocollo di ricezione generato dalla procedura "Finanziamenti on-line", fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto 5.

8. Accettazione del contributo e relativi obblighi

I soggetti ammessi al contributo, per il tramite dei dirigenti scolastici (Istituti Scolastici) ovvero dei legali rappresentanti (I&FP e scuole paritarie) devono dichiarare l'accettazione del finanziamento con i relativi obblighi entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi al finanziamento.

Nello specifico, il soggetto richiedente deve:

1. accedere a "Finanziamenti on-line" utilizzando i codici personali di accesso (login/password) rilasciati dal sistema in fase di registrazione e compilare il modulo di "Accettazione del contributo" nella sezione "Area di gestione";
2. inviare telematicamente la dichiarazione. Per l'invio elettronico, è necessario sottoscrivere digitalmente (da parte del dirigente scolastico o dal legale rappresentante) la dichiarazione come rilasciata dalla procedura on-line e ricaricarla nel sistema informativo.

I soggetti ammessi al contributo si impegnano in particolare a:

- richiedere il codice unico di progetto (CUP) presso l'apposito sportello istituito presso il Comitato Interministeriale per la programmazione economica- CIPE e reperibile all'indirizzo www.cipecomitato.it;
- acquistare attrezzature nuove di fabbrica e nel rispetto delle procedure di acquisto di cui al d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" anche utilizzando lo strumento del mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA), ovvero per i soggetti privati, mediante la procedura comparativa di almeno cinque preventivi;
- mantenere la proprietà dell'attrezzatura acquistata almeno per 3 anni;
- mantenere agli atti la documentazione relativa alla realizzazione del progetto per almeno 3 anni dalla data di conclusione del progetto;
- fornire tutti i dati e le informazioni richieste nell'ambito di attività di monitoraggio e verifica che saranno effettuate a

conclusione dell'iniziativa;

- far partecipare i docenti del consiglio di classe delle classi interessate ai corsi di formazione organizzati dall'USR in collaborazione con INDIRE (per le istituzioni scolastiche statali);
- partecipare alle iniziative di monitoraggio ed agli ambienti di cooperazione online predisposti da INDIRE sulla base delle indicazioni del MIUR e dell'USR della Lombardia (per le istituzioni scolastiche statali).

9. Modalità di erogazione e rendicontazione

L'erogazione del contributo pubblico avverrà, a seguito dell'accettazione dello stesso, secondo le seguenti modalità:

a) Istituzioni scolastiche statali

- Il contributo pubblico viene erogato per l'intero ammontare spettante all'atto della stipula del contratto di appalto per fornitura delle dotazioni oggetto del presente avviso e previa richiesta da inoltrare utilizzando l'apposita modulistica. La richiesta dovrà essere inviata tramite procedura "Finanziamenti on-line". Resta fermo che entro il 5 dicembre 2012 le stesse istituzioni scolastiche dovranno far pervenire la documentazione di rendicontazione specificata nel decreto di assegnazione del contributo.

b) Istituzioni formative (IFP) e Scuole Paritarie

- Il contributo pubblico erogato a conclusione dell'intervento e a seguito di presentazione, tramite procedura "Finanziamenti on-line", entro il 31 ottobre 2012, di relazione tecnica, corredata dai giustificativi di spesa ricevuti, attestante la corretta fornitura di tutte le attrezzature nonché l'avvenuta assegnazione e consegna dei dispositivi elettronici individuali a tutti gli studenti frequentanti le classi beneficiarie del contributo.

Con il decreto di assegnazione del contributo, saranno fornite le specifiche riguardanti la modulistica necessaria per la rendicontazione finale, finanziaria e dei risultati, ivi compreso quella attestante la regolare fornitura e installazione delle attrezzature presso le istituzioni scolastiche e formative nonché quella attestante l'avvenuta assegnazione e consegna dei dispositivi elettronici individuali a tutti gli studenti frequentanti le classi beneficiarie del contributo corredata dai relativi giustificativi di spesa debitamente quietanzati.

La documentazione in questione dovrà essere presentata entro e non oltre il 5 dicembre 2012.

10. Rinunce, verifiche e controlli

10.1 Rinunce

L'istituzione scolastica o formativa interessata, in caso di rinuncia al contributo assegnato, dovrà darne immediata comunicazione a Regione Lombardia. Tale comunicazione dovrà avvenire con le medesime modalità della presentazione della domanda.

10.2 Verifiche e controlli

È facoltà degli organi di controllo nazionali e regionali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso e in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Regione Lombardia e MIUR, per quanto di rispettiva competenza, si riservano la facoltà di richiedere a ciascuna istituzione scolastica e formativa ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessari, ai quali esse sono tenute a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati.

Nel caso in cui gli organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto, Regione Lombardia e MIUR si riservano la revoca del finanziamento qualora l'irregolarità rilevata non comporti già la decadenza di diritto delle stesse dal contributo assegnato.

11. Premialità

Le istituzioni scolastiche e formative che abbiano regolarmente completato e rendicontato il progetto di investimento ammesso a contributo entro i termini stabiliti dal presente avviso, saranno invitate, unitamente a quelle finanziate con la precedente iniziativa, a partecipare ad apposita selezione ai fini della attribuzione di un contributo destinato alla acquisizione di ulteriori attrezzature, finalizzate al consolidamento del progetto di investimento.

Tale invito sarà emanato alla conclusione dell'anno scolastico 2012/2013, con apposito atto del competente dirigente della DG Istruzione Formazione e Cultura, nel quale saranno dettagliatamente indicati le modalità di presentazione delle domande, i criteri e i parametri di valutazione e di selezione, fino alla concorrenza di euro 500.000,00.

12. Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del presente avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata sul portale web di Regione Lombardia all'indirizzo www.istruzione.regione.lombardia.it e sul BURL.

Informazioni sull'Avviso e sulle relative procedure di accesso al contributo possono essere richieste:

- via e-mail al seguente indirizzo: generazione.web@regione.lombardia.it
- telefonicamente ai numeri:
 - 02/67652124 (Ruggero Grossoni);
 - 02/67652204 (Lucia Liguori);
 - 02/67652022 (Donatella Ferri);
 - 02/67652256 (Silvia Forni).

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

13. Informativa ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i e della legge regionale n. 1/2012, è il Responsabile della "Struttura Sistema della formazione" della Direzione generale Istruzione Formazione e Cultura della Giunta regionale.

14. Tutela della Privacy

I dati personali raccolti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Cultura nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazioni.

15. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione e il MIUR si riservano, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito della emanazione di nuove disposizioni normative.

Allegati

- Format modulo di domanda per l'accesso ai contributi (Allegati 1/A, 1/B, 1/C).
- Format scheda Progetto e Piano economico e finanziario (Allegato 2).

— • —

MODULO DI DOMANDA PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA STATALE

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
D.G. Istruzione, Formazione e Cultura
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

Oggetto. Progetto Generazione Web Lombardia

Domanda di contributo finalizzato a sostenere la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di progetti e azioni di innovazione tecnologica e digitale della didattica.

Il/la Sottoscritto/a

Nato/a a Prov. il

Residente a CAP

Via n. Prov.

in qualità di:

Dirigente Scolastico dell'Istituto Statale

con sede nel Comune di CAP

Via N. Prov.

ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445:

D I C H I A R A

- che la richiesta di contributo di seguito presentata è finalizzata ad un investimento destinato:

alle classi prime di istruzione

alle classi prime di IFP

alle classi terze di istruzione

- di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico;
- di impegnarsi ad accettare, durante la realizzazione dell'intervento, le indagini tecniche e i controlli che la Regione Lombardia ed il MIUR ritengano opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso:
 - sede legale: _____;
 - sede operativa: _____;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e dall'Avviso per accedere al finanziamento pubblico per la realizzazione del programma di intervento presentato ed in particolare di:
 - a) avere adottato unicamente libri digitali e/o l'utilizzo di materiali didattici digitali per le classi destinatarie del presente Avviso in riferimento all'anno scolastico 2012/2013, ovvero di avere adottato libri in formato non digitale nei soli casi in cui il mercato editoriale non fornisce soluzioni adeguate né sia possibile adottare materiale alternativo, con l'impegno, in coerenza con quanto già esplicitato dalla CM n. 18/2012, di adottare tali libri in formato digitale non appena gli stessi si rendano disponibili;
 - b) avere infrastrutture tecnologiche adeguate, in termini di banda larga e coperture wi-fi o altra tecnologia, in grado di garantire per le classi interessate, il corretto funzionamento delle nuove attrezzature oggetto dell'investimento;
 - c) che i docenti coinvolti nella iniziativa sono in possesso di competenze nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione;
 - d) che i docenti del consiglio di classe delle classi interessate parteciperanno ai corsi di formazione organizzati dall'USR in collaborazione con INDIRE (per le istituzioni scolastiche statali);
 - e) che la scuola parteciperà alle iniziative di monitoraggio ed agli ambienti di cooperazione on line predisposti da INDIRE sulla base delle indicazioni del MIUR e dell'USR della Lombardia (per le istituzioni scolastiche statali);
 - f) che il numero degli studenti dichiarati nel piano finanziario è quello risultante:
 - per le classi prime dagli iscritti per l'anno 2012/2013 (istruzione e IFP);

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

- per le classi terze (istruzione) dai frequentanti delle classi II per l'anno 2011/2012 che frequenteranno la classe III oggetto del presente Avviso.
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente.

A tal fine

CHIEDE

l'attribuzione del contributo pubblico pari a €.....previsto dall'Avviso in oggetto per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di progetti e azioni di innovazione tecnologica e digitale della didattica per l'acquisto dei beni come meglio specificato nella scheda progetto e nel piano economico e finanziario (allegato 2).

DICHIARA ALTRESÌ

di aver preso atto della informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03 e di esprimere il consenso a che Regione Lombardia e MIUR procedano al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta normativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data,

Il Dirigente scolastico/Legale rappresentante
(*timbro e firma*)

.....

Allegati

- Scheda Progetto e Piano economico e finanziario (Allegato 2).

— • —

MODULO DI DOMANDA PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
D.G. Istruzione, Formazione e Cultura
Piazza Città di Lombardia , 1
20124 MILANO

Oggetto. Progetto Generazione Web Lombardia

Domanda di contributo finalizzato a sostenere la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di progetti e azioni di innovazione tecnologica e digitale della didattica.

Il/la Sottoscritto/a
Nato/a a Prov. il
Residente a CAP
Via n. Prov.

in qualità di:

Legale Rappresentante dell'istituzione formativa accreditata nella sezione A dell'albo regionale.....
con sede nel Comune di CAP
Via N. Prov.

ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

DICHIARA

- che la richiesta di contributo di seguito presentata è finalizzata ad un investimento destinato:
 - alle classi prime di IFP;
 - di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico;
 - di impegnarsi ad accettare, durante la realizzazione dell'intervento, le indagini tecniche e i controlli che la Regione Lombardia ed il MIUR ritengano opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
 - di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso:
 - sede legale: _____;
 - sede operativa: _____;
 - di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e dall'Avviso per accedere al finanziamento pubblico per la realizzazione del programma di intervento presentato ed in particolare di:
 - a) avere adottato unicamente libri digitali e/o l'utilizzo di materiali didattici digitali per le classi destinatarie del presente Avviso in riferimento all'anno scolastico 2012/2013, ovvero di avere adottato libri in formato non digitale nei soli casi in cui il mercato editoriale non fornisce soluzioni adeguate né sia possibile adottare materiale alternativo, con l'impegno, in coerenza con quanto già esplicitato dalla CM n. 18/2012, di adottare tali libri in formato digitale non appena gli stessi si rendano disponibili;
 - b) avere infrastrutture tecnologiche adeguate, in termini di banda larga e coperture wi-fi o altra tecnologia, in grado di garantire per le classi interessate, il corretto funzionamento delle nuove attrezzature oggetto dell'investimento;
 - c) che i docenti coinvolti nella iniziativa sono in possesso di competenze nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione;
 - d) che il numero degli studenti dichiarati nel piano finanziario è quello risultante:
 - per le classi prime dagli iscritti per l'anno 2012/2013 (istruzione e IFP);
 - per le classi terze (istruzione) dai frequentanti delle classi II per l'anno 2011/2012 che frequenteranno la classe III oggetto del presente Avviso.
 - di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente.

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

A tal fine

CHIEDE

l'attribuzione del contributo pubblico pari a €.....previsto dall'Avviso in oggetto per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di progetti e azioni di innovazione tecnologica e digitale della didattica per l'acquisto dei beni come meglio specificato nella scheda progetto e nel piano economico e finanziario (allegato 2).

DICHIARA ALTRESÌ

di aver preso atto della informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03 e di esprimere il consenso a che Regione Lombardia e MIUR procedano al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta normativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data,

Il Dirigente scolastico/Legale rappresentante
(*timbro e firma*)

.....

Allegati

- Scheda Progetto e Piano economico e finanziario (Allegato 2).

_____ • _____

MODULO DI DOMANDA PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PARITARIA

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
D.G. Istruzione, Formazione e Cultura
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

Oggetto: Progetto Generazione Web Lombardia

Domanda di contributo finalizzato a sostenere la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di progetti e azioni di innovazione tecnologica e digitale della didattica.

Il/la Sottoscritto/a
Nato/a a Prov. il
Residente a CAP
Via n. Prov.

in qualità di:

Legale Rappresentante dell'istituzione scolastica paritaria
con sede nel Comune di CAP
Via N. Prov.

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

DICHIARA

- che la richiesta di contributo di seguito presentata è finalizzata ad un investimento destinato:
 - alle classi prime di istruzione
 - alle classi prime di IFP
 - alle classi terze di istruzione
- di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico;
- di impegnarsi ad accettare, durante la realizzazione dell'intervento, le indagini tecniche e i controlli che la Regione Lombardia ed il MIUR ritengano opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso:
 - sede legale: _____;
 - sede operativa: _____;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e dall'Avviso per accedere al finanziamento pubblico per la realizzazione del programma di intervento presentato ed in particolare di:
 - a) avere adottato unicamente libri digitali e/o l'utilizzo di materiali didattici digitali per le classi destinatarie del presente Avviso in riferimento all'anno scolastico 2012/2013, ovvero di avere adottato libri in formato non digitale nei soli casi in cui il mercato editoriale non fornisce soluzioni adeguate né sia possibile adottare materiale alternativo, con l'impegno, in coerenza con quanto già esplicitato dalla CM n. 18/2012, di adottare tali libri in formato digitale non appena gli stessi si rendano disponibili;
 - b) avere infrastrutture tecnologiche adeguate, in termini di banda larga e coperture wi-fi o altra tecnologia, in grado di garantire per le classi interessate, il corretto funzionamento delle nuove attrezzature oggetto dell'investimento;
 - c) che i docenti coinvolti nella iniziativa sono in possesso di competenze nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione;
 - d) che il numero degli studenti dichiarati nel piano finanziario è quello risultante:
 - per le classi prime dagli iscritti per l'anno 2012/2013 (istruzione e IFP);
 - per le classi terze (istruzione) dai frequentanti delle classi II per l'anno 2011/2012 che frequenteranno la classe III oggetto del presente Avviso.
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente.

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

A tal fine

CHIEDE

l'attribuzione del contributo pubblico pari a €.....previsto dall'Avviso in oggetto per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di progetti e azioni di innovazione tecnologica e digitale della didattica per l'acquisto dei beni come meglio specificato nella scheda progetto e nel piano economico e finanziario (allegato 2).

DICHIARA ALTRESÌ

di aver preso atto della informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03 e di esprimere il consenso a che Regione Lombardia e MIUR procedano al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta normativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data,

Il Dirigente scolastico/Legale rappresentante
(*timbro e firma*)

.....

Allegati

- Scheda Progetto e Piano economico e finanziario (Allegato 2).

_____ • _____

SCHEDA PROGETTO E PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO
Scheda Progetto (2A)

TITOLO DEL PROGETTO

--

ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE (istituzione scolastica o formativa)- **Denominazione:**
 Istituzione scolastica _____

 Istituzione formativa _____
- **Codice Identificativo:**
 Codice Meccanografico autonomia _____

 Id operatore (IFP) _____
- **Tipologia di istituzione:**
 Statale

 Paritaria

 Istruzione Formativa
- **Indirizzo, CAP, Comune, Provincia** _____ ()- **Soggetto con potere di firma**
 Dirigente Scolastico _____

 Rappresentante Legale _____
- **Posta elettronica certificata** _____- **coordinate bancarie (IBAN)** _____**Scuole/sedi afferenti:**

<i>Denominazione scuola/sede</i>	<i>Codice meccanografico scuola/id sede</i>	<i>Indirizzo, Comune, Provincia</i>		
		<i>Via</i>	<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>

REFERENTE DEL PROGETTO

Indicare i dati anagrafici del Referente del Progetto

Nome e cognome _____

Recapito/i telefonico/i _____ Fax _____

Indirizzo e-mail _____

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO.

Presentare le motivazioni che supportano il progetto ed i risultati attesi (max 2.000 caratteri).

ESPLICAZIONE DELLE MODALITÀ CON CUI, ATTRAVERSO L'USO DELLE TIC E DEI LINGUAGGI DIGITALI, SI INTENDE TRASFORMARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Descrivere le modalità di trasformazione del nuovo ambiente di apprendimento, le modalità di svolgimento delle lezioni e dell'attività extrascolastica (max 2.000 caratteri).

ESPLICITAZIONE DELLE MODALITÀ CON CUI SI INTENDE EFFETTUARE L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI APPRENDIMENTI.

Descrivere le modalità di acquisizione delle competenze e di accertamento degli apprendimenti (max 2.000 caratteri).

PARTECIPAZIONE AD ALTRE ESPERIENZE DI DIGITALIZZAZIONE NAZIONALI, COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI.

Descrivere a quali altre esperienze di digitalizzazione si è partecipato, con quali finalità (max 2.000 caratteri).

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

D.d.s. 6 agosto 2012 - n. 7137**Approvazione esiti finali delle istruttorie delle candidature dei soggetti fornitori di servizi settore moda ai sensi dell'art. 5.4 lettera b) dell'allegato A) al d.d. 3642/2012 bando «Linea d'azione Start-up moda: individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili»**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Richiamati:

- la legge regionale 2 febbraio 2007 n. 1 «Strumenti per la competitività per le imprese e per il territorio in Lombardia» con la quale la Regione intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo lombardo;
- la d.g.r. n. 3225 del 4 aprile 2012 «Determinazioni in merito al settore produttivo della moda con particolare riferimento all'imprenditoria giovanile e femminile. Istituzione linea di azione «Start up moda - individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili ed approvazione dei relativi criteri applicativi», con la quale è stata istituita la nuova linea di azione a favore dello start up d'impresa nel settore della moda e sono stati approvati i relativi criteri applicativi;
- il d.d. n. 3642 del 26 aprile 2012 «Determinazioni in merito alla d.g.r. n. 3225 del 4 aprile 2012. Approvazione del bando - linea di azione Start up moda: individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili», con il quale in attuazione della d.g.r. n. 3225/2012 è stato approvato il relativo bando;
- il d.d. n. 5616 del 26 giugno 2012 «Costituzione del Nucleo di Valutazione delle domande di candidatura dei Soggetti fornitori di servizi settore moda, ai sensi dell'art. 5.3 del bando - linea d'azione Start-up moda: individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili (d.d. 3642 del 26 aprile 2012)»;
- il d.d. n. 5895 del 3 luglio 2012 «Determinazioni in merito al decreto n. 3642/2012 - linea di azione Start up moda: individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili. Modifica della data di apertura dello sportello per la presentazione on line della richiesta dei Voucher da parte dei soggetti beneficiari (punto 1 - art. 6.2.)».

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli del bando Allegato A) al d.d. 3642/2012:

- l'art. 5.3 «Istruttoria domande di candidature dei Soggetti fornitori di servizi settore moda» comma 1, nel quale si stabilisce che l'istruttoria delle domande di candidatura dei Soggetti fornitori di servizi settore moda, sarà finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione e sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione appositamente costituito con decreto della Direzione generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione della Regione Lombardia;
- l'art. 5.4 «Esiti istruttorie domande di candidatura dei Soggetti fornitori settore moda» nel quale si stabilisce che gli esiti finali delle istruttorie saranno rassegnati dal Nucleo di Valutazione al Responsabile del procedimento e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito della Direzione generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione;
- l'art. 5.5 «Pubblicazione elenco dei soggetti fornitori di servizi settore moda» nel quale si stabilisce che l'elenco dei soggetti accreditati quali «Fornitori di servizi settore moda» verrà pubblicato sul BURL e sul sito della Direzione Generale www.industria.regione.lombardia.it entro 15 giorni dalla data del decreto di approvazione degli esiti finali delle istruttorie di cui all'art. 5.4;

Preso atto che, il Nucleo di Valutazione sopracitato, si è riunito in data 28 giugno 2012, 12 luglio 2012 e 2 agosto 2012 ed ha effettuato le istruttorie di n. 2 domande di candidature dei Soggetti fornitori di servizi settore moda, pervenute entro i termini stabiliti dal bando (dal 7 maggio 2012 al 6 giugno 2012), sulla base dei requisiti richiesti all'art. 5.1 del bando Allegato A al d.d. 3642/2012 e sulla base dei criteri di valutazione in esso indicati, come risulta dai verbali agli atti della Struttura Agevolazione per le imprese;

Recepite le risultanze degli esiti finali delle istruttorie delle domande di candidatura dei Soggetti fornitori di servizi settore moda predisposte dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 12 luglio 2012 e confermate nella seduta del 2 agosto 2012;

Ritenuto pertanto:

- di approvare gli esiti finali delle istruttorie delle domande di candidatura dei Soggetti fornitori di servizi settore moda rassegnate dal Nucleo di Valutazione sopracitato, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, come previsto all'art. 5.4 comma 1 lettera b);
- di procedere con successivi atti all'approvazione e pubblicazione dell'elenco dei Soggetti fornitori di servizi settore moda, entro 15 giorni dalla data di approvazione del presente atto, come previsto all'art. 5.5 del bando Allegato A al decreto n. 3642/2012;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

per le motivazioni espresse in premessa,

DECRETA

1. di approvare gli esiti finali delle istruttorie delle domande di candidatura dei Soggetti fornitori di servizi settore moda ai sensi dell'art. 5.4 comma 1 lettera b) del bando Allegato A al decreto n. 3642/2012 «Linea d'azione Start-up moda: individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili», di cui all'allegato 1 «Domande di candidatura ammesse dei Soggetti fornitori di servizi settore moda», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di procedere con successivi atti all'approvazione ed alla pubblicazione dell'elenco dei Soggetti fornitori di servizi settore moda, entro 15 giorni dalla data di approvazione del presente atto, come previsto all'art. 5.5 del bando Allegato A al decreto n. 3642/2012;

3. di comunicare gli esiti del presente provvedimento alla sede legale dei soggetti interessati, tramite posta elettronica certificata (PEC);

4. di trasmettere copia del presente atto al Soggetto Gestore Finlombarda s.p.a. ed a Lombardia Informatica s.p.a. (Lispa) per gli adempimenti di competenza;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito <http://www.industria.regione.lombardia.it>

Il dirigente
Marina Gori

«Domande di candidatura ammesse dei soggetti fornitori di Servizi settore moda»

NOME	DATA INVIO DOMANDA (Timbro postale di spedizione)	N. PROT. REG.	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	Subpunteggio Esperienza biennale fornitura servizi oggetto dei voucher	Subpunteggio Sostegno/ accompagnamento per eventi	Subpunteggio Supporto avvio attività di almeno n. 10 imprese del settore moda	PUNTEGGIO TOTALE
CAMERA NAZIONALE DELLA MODA ITALIANA	04/06/2012	R1.2012.13808 del 14/06/2012	Via G. Morone 6, 20121 Milano	Via G. Morone 6, 20121 Milano	9	20	10	39
CONFEDERAZIONE NAZIO- NALE DELL'ARTIGIANATO DI MILANO E MONZA BRIANZA	06/06/2012	R1.2012.13806 del 14/06/2012	Via Savona 52, 20144 Milano	Via Savona 52, 20144 Milano	9	8	10	27

D.d.s. 7 agosto 2012 - n. 7187**Approvazione esiti istruttorie finali delle domande presentate ai sensi del bando decreto n. 3678/2011 - Linea d'intervento n. 8 «Start up d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limiti d'età) e soggetti svantaggiati (senza limiti di età)» - Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) - D.g.r.n. 5130/2007. XV provvedimento**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Richiamati:

- la d.g.r. n. 1515 del 30 marzo 2011 «Presenza d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni, di concerto con il Vicepresidente Gibelli avente ad oggetto Programma di interventi a favore dello start up d'impresa»;
- la d.g.r. n. 1510 del 30 marzo 2011 «Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità (D.g.r. 5130/2007): istituzione della linea n. 8 del FRIM «Start up d'impresa di giovani (18-35), donne e soggetti svantaggiati» ed approvazione delle relative modalità operative»;
- il decreto n. 3678 del 21 aprile 2011 «Determinazioni in merito alla d.g.r. n. 1510 del 30 marzo 2011: approvazione del bando - Linea di intervento n. 8 «Start up d'impresa di giovani (18-35), donne (senza limiti di età), e soggetti svantaggiati (senza limiti di età) fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) dgr 5130/2007»;
- il decreto n. 4756 del 25 maggio 2011 «Determinazioni in merito al decreto n. 3678 del 21 aprile 2011 allegato A art. 9 Oggetto e forma dell'agevolazione, punto 2», che sostituisce integralmente l'art. 9 del bando d.d. 3678/2011, recependo le indicazioni della d.g.r. n. 1770 del 24 maggio 2011 in merito alle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie»;
- la lettera d'incarico, sottoscritta in data 23 novembre 2007 (5 dicembre 2007 - RCC 13884), con la quale sono state affidate a Finlombarda s.p.a. le attività di gestione del Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità»;
- l'integrazione alla suddetta lettera d'incarico, sottoscritta in data 21 aprile 2011 (5 maggio 2011 - RCC 15278) per la gestione della linea d'intervento n. 8 «Start up d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limite d'età) e soggetti svantaggiati (senza limite d'età)» da parte di Finlombarda s.p.a.;

Dato atto che con decreti n. 8951/2011, n. 10722/2011, n. 12606/2011, n. 1258/2012, n. 1712/2012, n. 2617/2012, n. 2961/2012, n. 3800/2012, n. 4750/2012, n. 5858/2012, n. 6268/2012, n. 6295/2012, n. 6442/2012 e n. 6927/2012 è stata approvata la concessione dell'agevolazione, di cui al citato bando decreto n. 3678/2011, per n. 285 domande totali e per un finanziamento complessivo pari ad € 24.011.170,00 (€ 16.807.819,00 quota Fondo regionale);

Viste le note di Finlombarda s.p.a. del:

- 27 luglio 2012, pervenuta in data 30 luglio 2012, prot. R1.2012.0017180,
- 3 agosto 2012, pervenuta in data 6 agosto 2012, prot. R1.2012.0017880,

Ritenuto pertanto di recepire gli esiti finali delle istruttorie effettuate da Finlombarda s.p.a. per un totale di n. 15 domande, e precisamente:

- n. 9 domande ammissibili;
- n. 15 domande non ammissibili;

Dato atto che il fabbisogno per gli interventi di finanziamento a favore di n. 9 imprese ritenute ammissibili di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, è complessivamente pari ad € 900.000,00 di cui € 630.000,00 quota Fondo regionale, e trova copertura nelle risorse di cui all'art. 2 comma 1 Allegato A al decreto n. 3678/2011;

Dato atto altresì che la comunicazione alle imprese ed agli Istituti di Credito interessati, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 13, comma 2 Allegato A al decreto n. 3678/2011, ovvero mediante il sistema di procedura informatica;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

per le motivazioni espresse in premessa,

DECRETA

1. di approvare gli esiti finali delle istruttorie rassegnate dal Soggetto Gestore - Finlombarda s.p.a. - per complessive n. 24 domande presentate on line nel periodo 8 luglio 2011 - 18 aprile 2012, ai sensi del bando di cui al decreto n. 3678/2011, come specificato negli allegati sotto indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 «Elenco delle domande ammesse al finanziamento (n. 9) - dal 14 giugno 2011 - 19 giugno 2012 - in ordine d'invio elettronico»;
- Allegato 2 «Elenco delle domande non ammesse al finanziamento (n. 15) - dal 14 giugno 2011 - 19 giugno 2012 - in ordine d'invio elettronico, con le relative motivazioni»;

2. di concedere alle imprese di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, il finanziamento complessivo pari ad € 900.000,00 di cui € 630.000,00 quota Fondo Regionale, secondo i corrispettivi in esso specificati;

3. di trasmettere il presente atto a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

4. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.L. della Regione Lombardia e sul sito Internet www.industria.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Marina Gori

_____ • _____

Elenco delle domande ammesse al finanziamento (n. 9) dal 14 giugno 2011 al 19 giugno 2012 - in ordine d'invio elettronico

NR.	DATA INVIO ELETTRONICO	DATA INVIO CARTACEO	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	INVESTIMENTO AMMESSO	IMPORTO FINANZIATO	QUOTA FONDO REGIONALE
1	04/11/2011	10/11/2011	30020834	CODICE MASCHILE DI BORTOLASO EMANUELA	VIA GARIBALDI 2/C - 21046 MALNATE (VA)	VIA GARIBALDI 2/C - 21046 MALNATE (VA)	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 28.000,00
2	23/12/2011	27/12/2011	30545220	O.M.Z. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA MUTILATI ED INVALIDI 5 - 25045 CASTEGNATO (BS)	VIA MUTILATI ED INVALIDI 5 - 25045 CASTEGNATO (BS)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 70.000,00
3	01/02/2012	04/02/2012	30802185	IORE DI LOTO S.R.L.	VIA PISACANE CARLO 24 - 20129 MILANO	VIA FOPPA 52 - 20144 MILANO	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 91.000,00
4	27/02/2012	06/03/2012	30751522	CHAMELON SNC	VIA VITTORIO EMANUELE 46 - 200871 VIMERCATE (MB)	VIA VITTORIO EMANUELE 46 - 200871 VIMERCATE (MB)	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 43.400,00
5	08/03/2012	09/03/2012	30686425	FAM SRL	VIA GARDESANA SN - 25080 TIGNALE (BS)	VIA GARDESANA SN - 25080 TIGNALE (BS)	€ 197.000,00	€ 197.000,00	€ 137.900,00
6	13/04/2012	18/04/2012	32265687	SAVANA DI BRUSCHI SARA	VIA SACCARDO PIETRO ANDREA 31 - 20134 MILANO	VIA SACCARDO PIETRO ANDREA 31 - 20134 MILANO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 28.000,00
7	17/04/2012	18/04/2012	32970117	SALE & BALOCCHI SNC DI TAVERNA LILIANA & C.	VIA SOPERGA 39 - 20127 MILANO	VIA SOPERGA 39 - 20127 MILANO	€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 42.700,00
8	20/04/2012	23/04/2012	33188937	SEMPRE IN FORMA GYM & ESTETICA SRL	VIA MULINI 57/A - 25039 TRAVAGLIATO (BS)	PIAZZA GUARESCHI 10 - 25010 BERLINGO (PV)	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 49.000,00
9	25/05/2012	30/05/2012	33983074	K.R.M. SRL	VIA LEOPARDI 14 - 20123 MILANO	VIA SAN MAURO SNC - 27103 CHIGNOLO PO (PV)	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 140.000,00
TOTALI							€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 630.000,00

Elenco delle domande non ammesse al finanziamento (n. 15) - dal 14 giugno 2011 al 19 giugno 2012 - in ordine d'invio elettronico

N.	DATA INVIO ELETTRONICO	DATA INVIO CARTACEO	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	MOTIVAZIONE
1	14/06/2011	15/06/2011	27680108	ENERGIE ALTERNATIVE	VIA FRATELLI BANDIERA 2 - 26013 CREMA (CR)	VIA FRATELLI BANDIERA 2 - 26013 CREMA (CR)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
2	08/07/2011	16/07/2011	27976764	K ELECTRIC SRL	VICOLO SERIOLO 1 - 24058 ROMANO DI LOMBARDIA (BG)	VIA DEI SABBIONCELLI 27 - 24050 COVO (BG)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
3	05/08/2011	06/08/2011	29100759	LA NUOVA CONCHIGLIA DI ZIZI VALENTINO	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII 2 - 27055 RIVAZZANO (PV)	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII 2 - 27055 RIVAZZANO (PV)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
4	14/10/2011	15/10/2011	29737507	ROSA-ROSSO MARIA GRAZIA	VIA ARBE 26 - 20125 MILANO	VIA ARBE 26 - 20125 MILANO	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
5	13/12/2011	22/12/2011	30171124	FERRARO & GRASSI SRL	VIA DEL DOSSO 55 - 21010 CARDANO AL CAMPO (VA)	VIA DEL DOSSO 55 - 21010 CARDANO AL CAMPO (VA)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
6	31/01/2012	03/02/2012	30774966	ALEMANTO DI MANTOVANI ALESSIA	VIA DE AMICIS 4 - 20015 PARABIAGO (MI)	CANTRO COMMERCIALE "LA CARBONAIA" - 20028 SAN VITTORE OLONA (MI)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
7	31/01/2012	09/02/2012	30864617	DANCIUC GHEORGE	VIA A. LITTA 2 - 26100 CREMONA	VIA A. LITTA 2 - 26100 CREMONA	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
8	01/02/2012	02/02/2012	30915453	GOLDWING GARDA EXPERIENXE SRL	VIA UGO FOSCOLO 10 - 25080 PUEGNAGO SUL GARDA (BS)	VIA UGO FOSCOLO 10 - 25080 PUEGNAGO SUL GARDA (BS)	Rinuncia comunicata in data 23/07/2012.
9	13/02/2012	14/02/2012	31156038	GASPARINI MARINA	VIA SAN BERNARDINO 22 - 24031 ALMENNO SAN SALVATORE (BG)	VIA ROMA S.N. - 24018 VILLA D'ALME' (BG)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
10	11/04/2012	18/04/2012	32448024	SAMI SRL	VIA ROMANO NCM - 24057 - MARTINENGO 8BG)	VIA ROMANO NCM - 24057 - MARTINENGO 8BG)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
11	13/04/2012	17/04/2012	32742922	VALGOOS SNC DI ALESSANDRO CHIAPELLO E C.	VIA DOLZINO 114 - 23022 CHIAVENNA (SO)	VIA DOLZINO 114 - 23022 CHIAVENNA (SO)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
12	21/04/2012	21/04/2012	32950279	PROGEO SAS DI MURIGLIO GIUSEPPE & C.	VIA AUGUSTO RIGHI 13 - 20851 LISSONE (MB)	VIA AUGUSTO RIGHI 13 - 20851 LISSONE (MB)	Mancato superamento istruttoria Istituto di Credito.
13	09/05/2012	09/05/2012	33739694	SCANDALO AL SOLE DI MONTORO ILEANA	VIA ROMA 34/2 - 26020 SPINADESCO (CR)	VIA ROMA 34/2 - 26020 SPINADESCO (CR)	Rinuncia comunicata in data 01/08/2012.
14	18/06/2012	22/06/2012	34142928	YOGURTNET SNC DI INES BRAMBILLA E PAOLA RE	LARGO CASALI 32 - 26841 CASALPUSTERLENGO (LO)	LARGO CASALI 32 - 26841 CASALPUSTERLENGO (LO)	Mancato rispetto art. 10 punto 1.
15	19/06/2012	26/06/2012	34079922	PIAZZALUNGA SABRINA	VIA BARADELLO 26 - 24030 PONTIDA (BG)	VIA BARADELLO 26 - 24030 PONTIDA (BG)	Mancato rispetto art. 10 punto 1.

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 17 agosto 2012

D.d.s. 8 agosto 2012 - n. 7257

Approvazione elenco dei soggetti fornitori di servizi settore moda di cui all'art. 5.5 allegato A) al d.d. 3642/2012 del bando «Linea d'azione start up moda: individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili»

IL DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Richiamati:

- la legge regionale 2 febbraio 2007 n. 1 «Strumenti per la competitività per le imprese e per il territorio in Lombardia» con la quale la Regione intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo lombardo;
- la d.g.r. n. 3225 del 4 aprile 2012 «Determinazioni in merito al settore produttivo della moda con particolare riferimento all'imprenditoria giovanile e femminile. Istituzione linea di azione «Start up moda - individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili ed approvazione dei relativi criteri applicativi», con la quale è stata istituita la nuova linea di azione a favore dello start up d'impresa nel settore della moda e sono stati approvati i relativi criteri applicativi;
- il d.d. n. 3642 del 26 aprile 2012 «Determinazioni in merito alla d.g.r. n. 3225 del 4 aprile 2012. Approvazione del bando - linea di azione Start up moda: individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili», con il quale in attuazione della dgr n. 3225/12 è stato approvato il relativo bando;
- il d.d. n. 5616 del 26 giugno 2012 «Costituzione del Nucleo di Valutazione delle domande di candidatura dei Soggetti fornitori di servizi settore moda, ai sensi dell'art. 5.3 del bando - linea di azione Start up moda: individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili (d.d. 3642 del 26 aprile 2012)»;
- il d.d. n. 5895 del 3 luglio 2012 «Determinazioni in merito al decreto n. 3642/2012 - linea di azione Start up moda: individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili. Modifica della data di apertura dello sportello per la presentazione on line della richiesta dei voucher da parte dei soggetti beneficiari (punto 1 - art. 6.2.)».

Dato atto che con il d.d. n. 7137 del 6 agosto 2012 sono stati approvati gli esiti finali delle domande di candidatura dei Soggetti fornitori di servizi settore moda, da cui risultano n. 2 candidature ammesse;

Richiamato in particolare l'art. 5.5 del bando Allegato A al decreto n. 3642/2012 «Pubblicazione elenco dei soggetti fornitori di servizi settore moda», nel quale si stabilisce che l'elenco dei soggetti accreditati quali «Fornitori di servizi settore moda», verrà pubblicato sul BURL e sul sito della Direzione generale www.industria.regione.lombardia.it entro 15 giorni dalla data del decreto di approvazione degli esiti finali delle istruttorie di cui all'art. 5.4.;

Ritenuto pertanto, di pubblicare l'elenco di cui all'allegato 1 «Fornitori di servizi settore moda», parte integrante e sostanziale del presente atto, sul BURL e sul sito della Direzione generale <http://www.industria.regione.lombardia.it>, entro 15 giorni dalla data di approvazione del succitato decreto n. 7137/2012;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

per le motivazioni espresse in premessa,

DECRETA

1. di approvare l'Elenco dei Soggetti fornitori di servizi settore moda, come previsto all'art. 5.5 del bando Allegato A al decreto n. 3642/2012 «Linea d'azione start-up moda: individuazione e valorizzazione di talenti giovanili e/o femminili», di cui all'allegato 1, «Fornitori di servizi settore moda», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di comunicare gli esiti del presente provvedimento alla sede legale dei soggetti interessati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o tramite posta elettronica certificata (PEC);

3. di trasmettere copia del presente atto al Soggetto Gestore Finlombarda s.p.a. ed a Lombardia Informatica s.p.a. (Lispa) per gli adempimenti di competenza;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito della Direzione generale <http://www.industria.regione.lombardia.it>, entro 15 giorni dalla data di approvazione del sopracitato decreto n. 7137/2012.

Il dirigente
Marina Gori

FORNITORI DI SERVIZI SETTORE MODA - BANDO DECRETO N. 3642/2012

NOME FORNITORE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	CONTATTI SEDE LEGALE	CONTATTI SEDE OPERATIVA	REFERENTE IMPRESE
CAMERA NAZIONALE DELLA MODA ITALIANA	Via G. Morone 6, 20121 Milano	Via G. Morone 6, 20121 Milano	Tel. 02.7771081 Fax.02.77710850-862 cameramoda@cameramoda.it info@cameramoda.it	Tel. 02.7771081 Fax.02.77710850-862 cameramoda@cameramoda.it info@cameramoda.it	-Paola Arosio arosio.cnmi@wifipec.it paola.arosio@cameramoda.it -Tina Redaelli redaelli.cnmi@wifipec.it tina.redaelli@cameramoda.it -Barbara Beghin beghin.cnmi@wifipec.it barbara.beghin@cameramoda.it
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO DI MILANO E MONZA BRIANZA	Via Savona 52, 20144 Milano	Via Savona 52, 20144 Milano	Tel. 02.42296774 associazione1@cnamilanopec.it segreteria@cnamilano.it	Tel. 02.36512030 cnalombardia@pec.it info@cnalombardia.it	- Laura Buscarini buscarini@cnalombardia.it